



# **COMUNE DI GENOVA**

**VERBALE N. 25**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 27 Giugno 2019*



SEDUTA DEL 27/06/2019

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Giugno alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 223649 del 21.06.2019.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Avv. E. Odone

CDXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERTORELLO IN MERITO A "BOX IN VIA CADIGHIARA NEL QUARTIERE DI BORGORATTI. NONOSTANTE LA PROROGA BIENNALE CON SCADENZA A GIUGNO 2019, I LAVORI SONO FERMI. QUALI AZIONI HA INTENZIONE DI INTRAPRENDERE L'AMMINISTRAZIONE".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi buongiorno.

Vi chiedo cortesemente di prendere posto. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 27 giugno 2019 ed andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata presentate dai Consiglieri ai sensi dell'articolo 54 del regolamento interno. Il primo a parlare sarà il Consigliere Bertorello che si rivolgerà all'Assessore Cenci per avere informazioni rispetto alla seguente problematica: box in via Cadighiara nel quartiere di Borgoratti, nonostante la proroga biennale con scadenza giugno 2019, i lavori sono fermi. Quali azioni ha intenzione di intraprendere l'amministrazione.

Consigliere Bertorello, a Lei la parola, prego.

#### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Buongiorno. Ben ritrovati a tutti. Un onore avere la prima posizione il giorno dell'interrogazione, momento del Consiglio per cui sono previste le interrogazioni a risposta immediata. Allora, questo è uno dei tanti problemi che riguardano diciamo l'edilizia privata all'interno del nostro ente, nel senso che prendo a esempio quello che è successo in via Cadighiara nel quartiere di Borgoratti ma mi sono note situazioni analoghe, una per esempio in cima a via Sapeto e ce ne saranno sparse in

*Documento firmato digitalmente*



tutta la città, ossia di società private di costruzioni o sedicenti tali che ottengono un titolo edilizio per delle operazioni immobiliari, quasi sempre costruzione di box, sopraelevati vendono su carta, iniziano i lavori, rimangono senza soldi e i privati che hanno già dato cospicui acconti rimangono senza i box perché o l'azienda fallisce o l'azienda non ha più i soldi per continuare, perché non ha venduto tutte le planimetrie, cioè tutte le volumetrie previste su carta e l'ente subisce un danno, oltre che ai privati che abitano in quelle zone, non solo quelli che avevano acquistato su carta, ma anche quelli che magari si trova un cratere, un buco delle fondamenta non sopraelevate vicino a casa.

Allora il mio monito è, insieme a Lei Assessore, di trovare una soluzione per risolvere, andando se possibile a modificare anche il regolamento edilizio, queste situazioni, così come in via cadighiara, dove mi dicono i cittadini, dal 2017 i lavori non stanno andando avanti, evidentemente perché la società non è in grado di proseguire.

Società che spesso poi ottengono delle proroghe per il titolo ma o fanno finta di andare avanti o vanno avanti ma non finiscono i lavori e nella peggiore delle ipotesi non concludono neanche i lavori. Allora una circostanza che segnalavo e che mi è venuta in mente e su cui così la invito a ragionare, per cui mi metto a disposizione è quella di verificare se quando in sede di concessione del titolo, quando viene fatta domanda credo allo sportello unico dell'edilizia, comunque lei mi correggerà sui passaggi formali, si verifichino le garanzie dei richiedenti, si chiedano idonee garanzie bancarie, specifiche fidejussioni, affinché sia garantita la conclusione di questi lavori.

Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

#### **CENCI - ASSESSORE**

Buongiorno a tutti. Accolgo innanzitutto i suggerimenti del Consigliere Bertorello e quindi siamo disponibili a far sì che le modalità fino ad oggi utilizzate per queste cantierizzazioni cambino. Giusto ieri in altre città ho analizzato approfonditamente alcune problematiche che abbiamo anche noi nella nostra città e ho visto come, una città come Milano cerca di risolvere e conseguentemente sto guardando gli altri piani per far sì che il più possibile ci troviamo in situazioni da risolvere le problematiche che sono state create in questi anni e che hanno creato un buco nero per una realtà urbanistica edilizia della nostra città che è piena veramente di buchi... chiamati buchi neri.

Quindi riassumendo e andando invece proprio mirata su questa, la determina dirigenziale del 2014 rilasciata alla società edilizia Andrea Srl proprietaria del lotto



per il permesso a costruire per la realizzazione di una un' autorimessa privata, circa 250 box, ha determinato una problematica di tempistica ed è stata chiesta una proroga dovuta all'allargamento della strada, realizzazione di un tratto di marciapiede, diciamo migliona del progetto che nel 2014 non conteneva tutte queste questioni.

Con istanza appunto del 2018, la società ha richiesto una proroga di ulteriori due anni, quindi due anni dovuti, poi ha chiesto una proroga di ulteriori due anni e quindi nel febbraio 2020 scade questa proroga. Okay, il 12 di febbraio scade, a scadenza di questo periodo di proroga, a fronte di una mancata conclusione dei lavori, o di un fermo di lavori non giustificati da reali fattori contingenti, l'amministrazione si prende in carico di attivare tutte le procedure possibili, per far sì che lo stesso non si trasformi di nuovo in un cantiere, in un buco nero, ma in più ci prendiamo anche carico di andare a controllare prima di febbraio del 2020 qual è l'avanzamento in modo tale da essere pronti e prevenire l'eventuale problematica non risolvibile. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Bertorello. Prego.

#### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Sul caso specifico la ringrazio Assessore per l'esaustiva risposta.

Essendo una situazione che si è procrastinata per lungo tempo, ed essendoci esposizioni patrimoniali di privati che hanno speso mediamente 30/40.000 € e non hanno ottenuto il bene, la invito veramente ad avere un occhio di attenzione per cercare di risolvere. Sul livello generale siamo perfettamente allineati, credo che innanzitutto la comparazione per analizzare le best... eventuali Best Practices di altri comuni sia alla base di qualsiasi dipartimento, direzione o struttura della nostra amministrazione.

Questo è un caso tipico e quindi sono a disposizione per coadiuvarla e aiutarla in questa operazione. Grazie.



CDXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A "RECENTE TRASFERTA A SAN PIETROBURGO DA PARTE DI UNA DELEGAZIONE DEL COMUNE GUIDATA DAL SINDACO. SI RICHIEDONO I DETTAGLI DELLE SPESE SOTENUTE ED IL NUMERO DEI PARTECIPANTI, CON RISPETTIVE COMPETENZE PER LE QUALI SONO STATI INVITATI, A CARICO DEL COMUNE".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Consigliere Pirondini, in merito alla recente trasferta a San Pietroburgo, da parte di una delegazione del Comune guidata dal Sindaco. Si richiedono i dettagli delle spese sostenute e il numero dei partecipanti con rispettive competenze per le quali sono stati invitati a carico del Comune.

Le risponderà in sostituzione dell'Assessore Grosso, il Vicesindaco Balleari. Prego Consigliere Pirondini.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie Presidente. Allora, premetto che a titolo personale sono assolutamente favorevole al fatto che il Sindaco vada in giro per il mondo a promuovere la città, quindi nulla da eccepire su questo, come sono favorevole al fatto che lo faccia anche promuovendo delle eccellenze del territorio, sia in ambito gastronomico, sia in fatto, in ambito culturale come è avvenuto in questo caso da entrambi i lati, quindi questa è una premessa a questo discorso.

È però importante secondo me, capire che uso poi si fanno in queste situazioni dei soldi pubblici. Sembra assolutamente corretto chiederlo.

Da questa determina dirigenziale che è pubblicata, documento pubblico sul sito del comune, apprendiamo che il comune per questi tre giorni di fatto, parliamo dal 5 all'8 giugno, avrebbe stanziato una cifra di € 18.012, qua ci sono anche alcune voci che però diciamo sono un preventivo di quello che si ipotizzava di poter fare, si parla di € 5400 per il servizio navetta in loco, si parla di € 8500 per ...cito, presenza di chef stellato e dello staff di cuochi, € 8500, non ci sembrano esattamente pochi.

Tra l'altro, nota a margine, ho visto il menu che è stato presentato, su 11 portate riconducibile al nostro territorio ne individuo una. Quindi, non so che promozione sia stata a livello locale. Poi € 4000 per dei traduttori in loco.

Se sommiamo questi € 18.000 ai 31.000 che ad oggi la Regione ha certificato di aver speso per questa trasferta, siamo già per tre giorni a € 50.000. In più a questi io aggiungerei, forse, perché si parla anche che una partecipata della Regione in



SEDUTA DEL 27/06/2019

Liguria abbia partecipato ulteriormente a quei 31.000 €, quindi mi chiedo: per tre giorni a San Pietroburgo, la Regione Liguria ma quanto ha speso? In generale. Chiaramente a lei oggi chiedo soltanto la parte riguardante il Comune, questi € 18.000, le chiedo quindi un consuntivo di questa trasferta e le chiedo se € 8500 per una cena, pagata con i soldi dei cittadini genovesi non possono essere considerati un po' troppi, quindi nel documento noi chiediamo i dettagli delle spese sostenute, il numero dei partecipanti perché in questo documento non era presente e quali fossero le competenze delle persone che hanno partecipato per poter in qualche modo essere considerate utili e giustificate in questa trasferta. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco Balleari, a Lei la parola. Prego.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente. Io, come... non rispondendo ad un tema di mia pertinenza ma rispondendo invece dell'Assessore Grosso, avrò bisogno di un pochino più di tempo per dare una risposta più compiuta perché mi hanno mandato una nota che vorrei effettivamente leggere.

Intanto faccio una premessa, invece questa qua di tipo politico, che, la ringrazio per quello, per la premessa che lei ha fatto inizialmente, dove ha detto che è assolutamente favorevole alla promozione della nostra città diciamo all'interno di grandi manifestazioni come quella del SPIEF.

Intanto parliamo di questa manifestazione che era stata decisa già nel 2018 con una richiesta avanzata proprio dalla nostra amministrazione per poter candidarci a poter andare a San Pietroburgo e a Mosca per la durata di questi 4, 5 giorni perché poi in realtà è stata di tre giorni, ma in alcuni casi è durata anche cinque perché ci sono stati degli spostamenti anche su Mosca e non soltanto su San Pietroburgo, proprio perché è stata svolta un'attività abbastanza precisa e puntuale di promozione del territorio.

Ha offerto questa partecipazione una visibilità straordinaria a livello mondiale e l'attivazione di contatti e incontri Be to Be avvenuti ai massimi livelli, scelti dai massimi esperti internazionali, tra cui anche il Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin. Alla missione hanno partecipato, oltre alla delegazione della Regione il Sindaco Bucci e con un suo staff, lo staff... allora esattamente i partecipanti da parte del Comune sono stati il Sindaco Bucci con il portavoce Casabella, l'Assessore Grosso, il direttore del marketing del Comune di Genova, e due funzionari di marketing sempre del Comune di Genova. Questi qua sono i partecipanti e che sono andati a Mosca, è quello che mi premerebbe significare appunto che i momenti più significativi sono stati la tavola rotonda con le grandi imprese genovesi, liguri e italiane, tra cui Ansaldo Energia, Leonard e Tecnimont e le grandi imprese russe tra



cui la Gazprom e la Novatec. Tra l'altro proprio con queste aziende qua, è stato firmato durante il forum, è stato firmato un protocollo d'intesa e il gemellaggio con la città è avvenuto tra l'altro seguendo le direttive che vengano impartite dal nostro governo con una autorizzazione da parte del governo italiano che ne ha sancito la conformità con una nota del capo dipartimento degli affari regionali, delle autonomie dottor Eugenio Gallozzi.

Il Sindaco Bucci e il Sindaco (*inc*) sono stati ammessi tra l'altro alla sessione finale riservata al forum, con l'intervento del Presidente Putin, come già detto e del Presidente Cinese Xi Jinping. Altro appuntamento di notevole importanza è stata la joint venture tra Ansaldo Energia e RPIH Golding che ha come partner strategico la Gazprom bank per produrre alcuni macchinari.

Per quanto riguarda appunto... ah scusate, l'evento è uno dei principali al mondo nel campo dell'economia, è stato autorizzato alla missione con una delibera di Giunta, per l'approvazione del piano di marketing, comunicazione della città, per l'anno 2019, relativo all'utilizzo con delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. Nei dettagli i costi che l'ente ha sostenuto sono stati quelli del viaggio e accomodation a San Pietroburgo e Mosca per la delegazione istituzionale. L'Assessore Grosso ha tenuto anche presentazioni turistiche a Mosca oltre che a San Pietroburgo, € 18.000. Quelli relativi alla metà dei viaggi...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Se si può avviare alla conclusione? Cortesemente, grazie.

#### **BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Quelli relativi alla metà dei viaggi e accomodations degli orchestrali del Teatro Carlo Felice che hanno partecipato al concerto del quale non avevo detto niente, ma c'è stato il concerto del Carlo Felice perché sto leggendo pezzo per pezzo, poi quelli relativi ai servizi di Genova Gourmet con spostamento accomodations, show cooking di 5 chef equamente suddivisi con Camera di Commercio per 8.540 €.

Quelle relative a un noleggiato transfert con autista per gli spostamenti in loco di Sindaco e delegazione per 5.472 e due interpreti tra russo e l'italiano.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini c'è replica, prego.

#### **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì grazie Assessore. Facevo un conto mentre lei parlava di € 5472 per il servizio navetta in loco, diviso sei persone che sono quelle che lei ha elencato per



SEDUTA DEL 27/06/2019

delegazione fanno € 912 a testa al giorno di spostamenti in navetta. Questa è una navetta spaziale forse era questa, ha speso parecchio. Probabilmente fossero soldi privati, insomma li utilizzerebbero diversamente. Ricordo che tutta la delegazione, comune più regione sono più di 30 persone che hanno partecipato a questo forum, più di trenta persone, io i carrozzoni vecchio stile francamente li lascerei un attimo da parte, perché quando si parla di soldi pubblici bisogna essere più attenti e poi forse io, non forse, sicuramente promuovo una commissione nella quale si inizia a parlare dopo due anni, anche dei risultati che portano questo tipo di incontri, perché come ho detto sono favorevole a quel tipo di iniziativa, con poche persone e rispettando i denari pubblici, vorrei anche però sapere dopo due anni, quanti risultati, tutti questi viaggi, perché dopo due anni iniziano ad avere un numero importante, portano al Comune di Genova e quindi promuoverò una commissione nella quale si possa parlare di questo tema. Grazie.

CDXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN MERITO ALL’APPROVAZIONE NEL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO DELLA MOZIONE CHE SANCISCE LA RIMOZIONE DELL’INSTALLAZIONE COSIDDETTA DEI “TONNI SUICIDI”, POSIZIONATA NELLA ROTONDA DEL QUARTIERE DI MOLASSANA, SIA PER RAGIONI DI SICUREZZA CHE PER MOTIVAZIONI DI CARATTERE ESTETICO E SE ESISTE LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE UN ESPOSTO PER DANNO ERARIALE, CONSIDERATO IL COSTO SOSTENUTO DALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL’INSTALLAZIONE STESSA”.

#### PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata quella presentata dal Consigliere Gambino che chiede “informazioni in merito all’approvazione nel Municipio IV Media Valbisagno della mozione che sancisce la rimozione dell’installazione cosiddetta dei “tonni suicidi”, posizionata nella rotonda del quartiere di Molassana, sia per ragioni di sicurezza che per motivazioni di carattere estetico e se esiste la possibilità di presentare un esposto per danno erariale, considerato il costo sostenuto dalla civica amministrazione per la realizzazione dell’installazione stessa”.

Informazioni che le verranno fornite dal Vicesindaco Balleari.

A Lei la parola Consigliere Gambino.

**GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie Presidente. Partendo dal presupposto che una mozione presentata, approvata all'interno di un Consiglio Municipale non fa una sentenza e quindi non è legge, però è indicativo il fatto che comunque quasi tutti i partiti di un Municipio, ad eccezione del, credo del Partito Democratico che si è astenuto, ha votato contro l'istallazione di quella rotonda adducendo sia motivazioni estetiche, che però, diciamo le motivazioni estetiche sono soggettive, quindi non particolarmente rilevanti da questo punto di vista, ma adducendo problemi di sicurezza. Allora quello che io mi chiedo che nel momento in cui questa rotonda è stata a suo tempo autorizzata dal punto di vista tecnico, amministrativo, politico, quindi a tutti i livelli sono state comunque date delle autorizzazioni, dei visti, se è ragionevole pensare di capire se ci sono state delle autorizzazioni che non erano da dare e quindi di conseguenza, se si palesano ovviamente dei motivi di sicurezza nel rimuovere quella rotonda, allora a quel punto capire se si può ragionare come la civica amministrazione, di comprendere chi ha eventualmente sbagliato nell'autorizzare quella rotonda e quindi procedere di conseguenza. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco, a Lei la parola. Prego.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente. Ma, Consigliere Gambino, capisco la bontà della sua interrogazione e devo dire che io ho cercato di informarmi, al di là di quello che può essere il fatto che lei ha parlato anche di questione di buon gusto, cattivo gusto e io trovo che quella rotonda lì sia veramente brutta è che lo sia sempre stata, da quando è stata installata. Per quanto riguarda i miei uffici e ai tempi, visto che si tratta dei lavori rientranti nelle operazioni del Por, approvate con... nel Por di Molassana relativo alle aree Boero e alle aree limitrofe, per quanto riguarda i miei uffici come mobilità, si sono limitati all'epoca, semplicemente allo studio della rotatoria che ha il diametro giusto per poter essere posizionata e alle strade che ad essa afferiscono, con la risistemazione dei parcheggi.

Pertanto, dal punto di vista diciamo della mobilità la rotonda assolve a quello che è il suo ruolo che è quello di cercare di rallentare il traffico nel caso in cui invece il traffico diventi un pochino troppo veloce. Per quanto riguarda invece la realizzazione stessa della rotonda con quella decorazione eccetera, si sono succeduti diversi RUP all'interno diciamo della direzione dei lavori pubblici. E pertanto non saprei neanche definire, non ho saputo perché non rientra in quello che sono le mie possibilità di indagine con i miei uffici di riuscire a capire di cosa si tratta.



Quello che è sicuramente stabilito è che quello che io vorrei fare in questo momento qua, stante che questa delibera è stata approvata, andare a vedere che cosa è successo nel passato, soprattutto quando sono stati decisi questi lavori, chi ha deciso di mettere queste sculture al di sopra, perché potrebbero essere proprio pericolose da un punto di vista della sicurezza soprattutto degli utenti sui mezzi a due ruote, su questo qua faremo indagini con la Polizia Municipale, con i miei tecnici e cercheremo anche di appurare il progetto finale a che punto è andato per poi vedere che cosa fare e portare a termine il risultato che è stato richiesto dalla mozione del Municipio.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Gambino, prego.

**GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, la ringrazio Vicesindaco. Aspetto comunque una risposta un po' più compiuta nel momento in cui verranno fatti questi accertamenti perché questa ovviamente è una risposta a metà per quanto riguarda quello che rispetta i suoi uffici e quindi attendo eventualmente di avere contezza di quelle che sono state tutte le procedure che sono state portate avanti. Grazie.

CDXXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AVVENENTE IN MERITO A "SITUAZIONE POTENZIALE PERICOLO FOCE RIO ROSTAN LITORALE MULTEDO".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Avvenente, sulla "situazione di potenziale pericolo alla foce del Rio Rostan sul litorale di Multedo". Risponderà l'Assessore Fanghella.

Prego Consigliere Avvenente.

**AVVENENTE (PD)**

La ringrazio Presidente, saluto l'Assessore, dunque, è una cosa di cui abbiamo già avuto occasione di parlare e mi dicono che l'Assessore Fanghella sia intenzionato a tagliarmi le gomme dell'automobile a causa delle eccessive interrogazioni che faccio nei suoi confronti. Mi permetto di scherzare, perché ci conosciamo da tanti anni.



SEDUTA DEL 27/06/2019

La situazione del litorale di Multedo, per quanto riguarda Rio Rostan è davvero complessa, nel senso che un paio di anni fa erano incominciati dei lavori da parte di Aster per liberare la foce intasata dalla ghiaia, dalla sabbia, a seguito delle mareggiate, lavori interrotti perché erano emerse dal fondo dell'alveo materiale di carattere oleoso. Mettiamola così. Cosa che a Multedo assolutamente non se n'era mai sentito parlare, perché ovviamente, visto che si tratta di Chanel numero cinque, tutti i materiali che vengono stoccati e movimentati, parlare di materiali oleosi è una cosa assolutamente, una novità. Detto questo, per farla breve, la Carmagnani intervenne e rimosse a propria cura e conto questi materiali oleosi. Furono poi messe in opera delle griglie per sostituire una parte dello scatolato con l'intento di poter rendere più facile gli interventi di pulizia dello stesso. Ora, sarà circa un anno che ci sono delle transenne con quelle reti di plastica arancione, per significare, come posso dire, quelli che sono i limiti del cantiere, però le mareggiate hanno nuovamente come dire, devastato tutta quella zona, hanno rintasato nuovamente la foce del Rivo, io credo davvero che bisognerà chiarire quanto prima possibile con autorità portuale, con Mediterraneo delle Acque che realizzò quello scatolato, con l'amministrazione comunale, con tutti i soggetti che in concorrenza tra di loro hanno competenza su questo tratto di torrente.

È necessario mettere in sicurezza quell'area perché adesso nella stagione estiva molte persone frequentano la spiaggia, soprattutto anche bambini ed io non voglio che un bambino scappando dall'attenzione dei propri genitori possa introdursi, sgattaiolando nel cantiere, finire là dentro, potrebbe essere letale.

Quindi mi permetto di sollecitare l'Assessore Fanghella per fare in modo che questo problema venga risolto una volta per tutte e una volta per tutte significa sgolare il torrente, togliere la ghiaia che c'è dentro e faremo voti a Santa Rosalia protettrice di Pegli quando autorità portuale verrà ipnotizzata e convinta a mettere delle pietre di grandi dimensioni alla foce del torrente, per evitare che ogni mareggiata rintasati di nuovo la foce del Rio Rostan. Confido sulla sua disponibilità e sulla sua conoscenza della materia per cercare di risolvere una volta per tutte questo problema. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fanghella, a Lei la parola, prego.

#### **FANGHELLA - ASSESSORE**

Buonasera Consigliere. Magari c'è un pozzo di petrolio e non lo sapevamo e potremmo trovare il sistema di risolvere il problema economico.

Allora, sentito l'ingegner Pinasco, ci riferisce quanto segue, perché lei come sa è una cosa che è stata seguita. A seguito dell'ultimazione da parte della società petrolifera e di Porto Petroli, delle società petrolifere e di Porto Petroli di Genova, dei



lavori di rimozione del materiale inquinato presente all'interno del tratto terminale della tombatura di Rio Rostan, questi uffici stanno aspettando il rilascio da parte di autorità portuale dell'autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale, circostante il suddetto tratto di Rio, al fine di consentire ad Aster di completare l'intervento di demolizione della soletta di copertura del Rio e la posa al suo posto di una griglia metallica di facile rimozione, come ha detto Lei, al fine di consentire una più agevole pulizia. Parallelamente questi uffici stanno ultimando la progettazione di una stazione di rilancio posta al di sotto del marciapiede a monte di via Ronchi, al fine di consentire un più regolare deflusso a mare dell'acqua del Rio Rostan, anche in condizione di parziale occlusione come è successo quest'inverno quando c'è stato l'alluvione che si è allagato il sottopasso, nel tratto terminale del corso d'acqua.

Ovviamente la risoluzione definitiva del problema di insabbiamento dello sfocio del Rio, come ha già anticipato lei, si potrà ottenere esclusivamente con rilevanti opere a mare a protezione dello stesso, opere di competenza, sempre come ha detto Lei, di autorità portuale, trattandosi di area su Demanio portuale.

Aggiungo anche che siamo già riusciti ad ottenere una cosa importante che è l'intervento che è stato fatto all'interno, come sa già perché ne abbiamo già parlato in questa sala all'interno della Carmagnani dove c'era uno dei problemi, forse il problema più grosso, da dove partiva di fatto tutto l'inquinamento, di materiale petrolio e affini.

Quindi insomma, il primo passo importante l'abbiamo fatto, questo è pronto a partire perché il finanziamento c'è già, siamo disponibili a intervenire, stiamo solo aspettando quest'aspetto burocratico che ci permetta di sbloccare e di intervenire nei termini che ho descritto prima.

## **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Avvenente, prego.

## **AVVENENTE (PD)**

Una breve replica, intanto ringrazio l'Assessore per la risposta, prendo atto di quanto dice l'ingegner Pinasco. L'ingegner Pinasco dice: stiamo aspettando che l'autorità portuale ci autorizzi a poter mettere mani in maniera definitiva a quell'intervento, ecco, mi permetto di dire che più che stiamo aspettando bisognerebbe prendere l'autorità portuale, sollecitarli in maniera energica perché autorità portuale ha tempi, come posso dire, che definire forse biblici è una esagerazione ma non c'andiamo tanto lontano.

Concludo dicendo che quando l'ingegner Pinasco fa riferimento ai notevoli interventi per la parte a mare per evitare l'intasamento di arrivo, anche qua bisogna metterci nelle condizioni di che autorità portuale non si occupi solo di far riempimenti per piattaforme, gru e movimentazione di container, c'è anche l'aspetto



che riguarda le spiagge, che vanno tutelate, che vanno messe in sicurezza e se... anche se c'è da spendere qualche soldino in più, adesso per fare quelle opere a mare, forse si risparmia, si evita di spendere tanti, tanti soldi ogni anno per procedere con la pulizia del torrente. Grazie.

CDXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "RICHIAMATA LA CONFERENZA CAPIGRUPPO DEL 21 MAGGIO SCORSO NEL CORSO DELLA QUALE È STATO AUDITO IL COMITATO DI VIA ORLANDO ALLA PRESENZA DI VICESINDACO BALLEARI, SI RICHIEDONO NOTIZIE CIRCA I PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PROGRAMMATI".

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata quella avanzata dal Consigliere Grillo. "Richiamata la conferenza capigruppo del 21 maggio scorso, nel corso della quale è stato audito il Comitato di via Orlando alla presenza di Vicesindaco Balleari, si richiedono notizie circa i provvedimenti adottati o programmati".

A dare questi elementi sarà proprio il Vicesindaco Balleari. Consigliere Grillo a Lei la parola, prego!

#### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Assessore, le problematiche di via Orlando, come Lei certamente sa, sono state da tempo, da mesi a lei sottoposte, sia da parte mia, sia da parte del coordinatore del comitato di cittadini che si è costituito. In particolare poi è seguita la riunione con la conferenza capigruppo dal 21 maggio, nel corso della quale sono state evidenziate e anche distribuite una nota ovviamente di problematiche che riguardano la via, che in questo momento ovviamente preoccupano alquanto, nel senso che con l'apertura della stagione balneare, questa via rappresenta ulteriori elementi di pericolo per la viabilità e il transito delle autovetture. Intanto è stato evidenziato che il marciapiede che corrisponde, confina con un muro che ha le caratteristiche pericolanti e non attraversato da parte dei cittadini, potrebbe o essere parzialmente autorizzato per le autovetture o addirittura rimosso, nel senso che non vi transitano cittadini.

Così come le problematiche delle ringhiere prospiciente i civici 14 e 16, il rifacimento del marciapiede lato levante sul quale si era nel corso della riunione soffermato il collega Pandolfo, in quanto ovviamente questo marciapiede,



ovviamente sconnesso e rappresenta difficoltà sia per i cittadini anziani che vi transitano, sia quelli che deambulanti hanno problema.

Poi vi è il problema relativo agli impianti semaforici e le strisce pendolare di attraversamento. Poi la diserbatura d'altre. Ora Assessore, io mi rendo conto che non appena i problemi vengono segnalati, non sono certamente risolvibili in una settimana però sono trascorsi dei mesi. Scusi Assessore, la mia esperienza personale per quanto ho vissuto sotto l'aspetto amministrativo, che bastano 15 giorni rispetto alla richiesta per dire: quella cosa si può fare, quella non si può fare. Ci vuole chiarezza, proprio perché questo problema è stato portato all'attenzione della conferenza capigruppo con ampia condivisione, io ritengo sia giunto il momento di avere nel merito notizie certe, circa i provvedimenti in itinere, se programmati.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco Balleari, a Lei la parola. Prego.

### **BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente.

Consigliere, intanto volevo precisare una cosa, perché non sono passati dei mesi, ma la conferenza capigruppo è datata 21 maggio, perciò... abbiamo avuto degli incontri prima, la conferenza capigruppo è del 21 maggio.

Prima del 21 maggio e successivamente al 21 maggio si sono avvicinati una serie di verifiche e di controllo su quella strada, tra cui i tecnici della mobilità hanno anche accompagnato lei a vedere quali erano i problemi della strada stessa, con il Presidente del comitato è stata stilata una serie di desiderata, su questa serie di desiderata sono già state fatte un numero molto elevato di operazioni, pertanto probabilmente non ha avuto l'ultimo aggiornamento, perché sono stati installati i paletti sul lato ponente per circa 20 metri e contestualmente è stata tracciata la linea di margine carreggiata. È stata effettuata posizionando dei cartelli di divieto di fermata sul lato levante per circa 20 metri e contestuale ritracciatura del margine di carreggiata.

È stata fatta la ritracciatura dell'attraversamento pedonale e contestuale linea d'arresto, è stata fatta la tracciatura della zona di ingombro sotto il marciapiede in prossimità dei paletti installati, è stato fatto l'ordine di lavoro ad Aster per tracciatura linea di margine nel tratto l'intersezione con via Capo di Santa Chiara sul lato Ponente. È stato fatto l'ordine di lavoro ad Aster per l'installazione e segnale limiti di velocità di 30 km/h nel tratto intersezione a via capo di Santa Chiara. Ora, non mi sembra che l'amministrazione sia ignara di fronte a questi atteggiamenti che sono stati presi ma che sia molto collaborativa con i residenti.

Devo dire anche perché poi non è che ci nascondiamo di fronte alle esigenze di emergenza di un certo tipo, piuttosto che di un altro, ma abbiamo una città che non



SEDUTA DEL 27/06/2019

dimentichiamolo 10 mesi fa ha avuto il crollo del ponte, pertanto ci sono molti operai delle aziende partecipate del Comune di Genova, molti tecnici della mobilità, molti tecnici della Polizia Municipale che sono impegnati a fare dei presidi, pertanto l'attenzione nei riguardi di tutta la città e di tutti i quartieri è sicuramente portata al massimo, però bisogna cercare di capire che non è la preminenza numero uno perché proprio domani, lei sa cosa succederà, con le demolizioni, sui quali ci stiamo lavorando da diverse settimane per ottenere un grande risultato per la nostra città.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, a Lei per replica, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Vicesindaco, insoddisfatto della sua risposta, perché rispetto alle questioni poste, quelle che lei ha attivato non sono certamente idonee a garantire ovviamente ai cittadini il transito di quella via e soprattutto delle autovetture.

Io di Lei ho apprezzato molto, l'ho già detto anche in sede di commissione il notevole lavoro che ha sviluppato per quanto riguarda il ponte Morandi, per quanto riguarda questa vicenda, ovviamente sono pienamente soddisfatto e quindi mi riservo tutte le più opportune iniziative di intesa, ovviamente anche con il collega che ha presentato l'interrogazione con risposta scritta nel merito, e ovviamente con il Comitato di quella via.

CDXXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "INFORMAZIONI CIRCA LE SANZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELLE ULTIME SETTIMANE DALLA POLIZIA MUNICIPALE IN TUTTA LA CITTÀ".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crivello che chiede "informazioni circa le sanzioni effettuate nel corso delle ultime settimane dalla Polizia Municipale in tutta la città".

Informazioni che le verranno fornite dall'Assessore Garassino.

Consigliere Crivello, a Lei la parola.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sì, guardi Assessore, pur essendo da quando sono nato un cultore del rispetto delle regole naturalmente, ho atteso alcune... ho atteso un po' di settimane nel porre un po' questi interrogativi e mi creda, ma immagino che anche Lei avrà dei ritorni, sono un po' nati, nascono nella nostra comunità.

Ma non solo dei cittadini sanzionati, ma un po' da tutti insomma, ecco perché, non credo che i genovesi si siano tutti trasformati in pirati o indisciplinati. Per altro riprendendo ma proprio velocemente, anche se sono certo che il Presidente mi darà qualche secondo in più rispetto all'interruzione, io ricordo anche le dichiarazioni ad esempio di un rappresentante del Sindacato che le assicuro non è mai stato particolarmente benevolo con la Giunta di centro-sinistra, non si sarà certo messo a piangere quando siete entrati voi, dove diceva: sono arrivate le linee guida per i Vigili 2019, l'imperativo è fare più multe. La necessità nasce dai mancati introiti del Ponte Morandi e addirittura diceva: chiediamo scusa ai genovesi che dovranno far aumentare il numero di violazioni per farci raggiungere gli obiettivi che ci hanno dato nel 2019. Noi non siamo esattori, segretario della Dica. Ora, successivamente i giornali, in qualche modo articoli, che hanno fatto seguito alle conferenze stampa che Lei ha effettuato con i suoi tecnici, si è detto che probabilmente se si mantenessero questi livelli, si sfiorerebbe il 30% in più. È chiaro che quando si parla di guida sotto gli effetti dell'alcool, io penso che sia necessario il pugno di ferro e forse qualcosa di più, per altro c'è anche il Penale, da questo punto di vista, mancate precedenze, semafori rossi bruciati, telefonini, insomma colpire naturalmente per prevenire.

Ora, il Comandante Giurato rispetto a questo presunto input naturalmente ha smentito lui stesso, anche se, vorrei ricordare che poi sarebbe bello tornare Assessore, può tornare su via Alessi, perché io ricordo la risposta che mi diede quando era seduto al suo posto il Comandante, dicendomi che in qualche modo, la sua risposta di fatto è stata smentita dall'accesso agli atti che io ho richiesto al comandante, al Responsabile Drigani perché non è vero che in via Alessi, dopo la verifica sulla segnaletica verticale, in qualche modo poi si è proceduto sulle sanzioni. Non è vero.

Quindi una parte dei cittadini di via Alessi è stata sanzionata e una parte no.

Quindi sicurezza, prevenzione, assolutamente sì, qualcheduno ha parlato di tassa camuffata e naturalmente non ci vorrò credere, non si tratta di premi di produzione, anche su questo non ci voglio credere, anche se i primi tre mesi del 2018 11.000 quasi 12.000, nel 2019 i primi tre mesi quasi 20.000.

Credo nella professionalità naturalmente della Polizia Municipale, per la questione di via Alessi, ricordo che Bucci disse è evidente che qualcosa non ha funzionato nella comunicazione, quando si fa un grande cambiamento, disse suggerì il warning che funziona molto all'estero.

Allora siccome davvero ho concluso, mi pare che la tolleranza zero sia stata anche riferita, rivolta alle soste in qualche modo velocissime in città. Genova è una città molto complessa, lei lo sa quanto me, le strade collinari anche dopo le 22:00, per



SEDUTA DEL 27/06/2019

alcune naturalmente soste che non provocano problemi alla circolazione, ecco, sarebbe forse fondamentale e importante farlo sapere alla città, se no davvero nascono questi sospetti da parte di più soggetti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Crivello. Ma, innanzitutto ribadisco in questa sede quelli che sono gli obiettivi per quanto riguarda la Polizia Locale di quest'amministrazione, perché come Lei avrà letto sui giornali, la Polizia Locale si sta distinguendo anche per indagini in diversi campi, dal discorso del rispetto dei nostri beni culturali e ambientali, a quello sulla recente operazione di più di 1000 capi contraffatti, con tanto di certificato di garanzia trovati in via Prè, quindi anche un'attenzione particolare sul territorio e su quell'abusivismo che per troppi anni molte volte, come dire, non è stato, da quello che si vedeva in giro, uno degli obiettivi sicuramente primari, vuoi che, voglio oggi essere buono, fosse per una mancanza di uomini a disposizione, per poter occuparsi anche di queste vicende e vuoi anche perché comunque sicuramente l'abusivismo crea un danno notevole, alle aziende sane, per cui ci sembra giusto avere un atteggiamento di particolare attenzione verso questi fenomeni.

Come dicevo per quanto riguarda il discorso multe, gli obiettivi sono quelli del... in modo particolare dell'attenzione al Codice della Strada perché, come detto più di una volta, Genova è una delle città in Italia con il numero di morti in città più alto, il numero di incidenti più alti, una media che va assolutamente abbassata, questa anche per aumentare la sicurezza di tutti i cittadini, noi compresi, perché chiunque di noi si può trovare in delle situazioni sgradevoli, che si spera non avvengano, però il pensiero che gente prenda le strade cittadine come delle corsie di un autodromo non è assolutamente tollerabile, quindi per chi vuole più tolleranza sul discorso veloc, non ci sarà assolutamente perché in città ci sono dei limiti da rispettare, se ci sono hanno un senso, a partire da corso Europa che non è una strada pericolosa se fatta alla velocità consentita, certo è, che se uno raddoppia la velocità di Corso Europa diventano tutte le città di Genova strade pericolose. Poi naturalmente un discorso a parte è quello sulle soste. Le soste se creano intralcio è ovvio che bisogna intervenire, perché anche qua molto spesso ci si è abbandonati un po' a uno stato un po' di anarchia su molte zone, dove peraltro abbiamo visto più di una volta, i mezzi di soccorso faticare a passare, quindi un'attenzione particolare va data a quello. Sul discorso notturno già ribadito il fatto della tolleranza che va fatta, proprio perché Genova è una città difficile a trovare posteggio, sui dati degli accertamenti effettuati dal 1 giugno al 25, glieli leggo, e abbiamo 21.000 violazioni per sosta vietata, 6.900



verbali sul Codice della Strada e 734 verbali extra Codice della Strada. Più abbiamo 1956 accertamenti effettuati tramite il telecontrollo sui varchi ZTL non autorizzati, quindi 1956 passaggi di veicoli non autorizzati e nonostante che ci sia il Tutor da anni, riusciamo ancora in 25 giorni, ci sono ancora 696 macchine che riescono a prendere la multa in sopraelevata, andando a più dei 60 all'ora. Questo lo trovo, anche questo, un modo, devo dire piuttosto poco civile di persone che nonostante sappiano qual è il limite, sappiano del sistema del Tutor, abbiamo in 25 giorni ancora 696 macchine che prendono la multa per eccesso di velocità sulla sopraelevata. Questi sono i dati aggiornati.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Crivello, prego.

### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sono contento, nel senso siamo molto d'accordo, cioè Lei ha ripetuto, ha fatto bene, perché è il suo ruolo, ha ripetuto esattamente. Io non sono solo per il pugno di ferro, per alcuni gli ritirerei la patente per tutta la vita, perché chi va a quelle velocità in Corso Europa produce dei pericoli notevolissimi, non solo per se stesso, quindi siamo d'accordo; si figuri se guida in stato di ebbrezza, ma ci mancherebbe altro.

Mi domandavo e come si domandano, mi creda, molti cittadini che non sono tutti dei pirati, se in riferimento, si figuri un po' se il Codice della Strada non deve essere rispettato, se la sicurezza e la prevenzione non deve essere perseguita con forza. Se quella filosofia e Bucci ha proposto in questa sala, in quest'aula, come dire, comunicare alla città per evitare che si creino queste situazioni, ecco non fosse una roba da perseguire ancora, perché tolleranza zero ma lei stesso lo ha ricordato, quindi lo ricordo anch'io senza nessun imbarazzo, la città è complicata, in alcune situazioni quando le soste non producono, né provocano nessun problema, forse sarebbe opportuno essere meno pesanti.

CDXXX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE COSTA IN MERITO A "UN AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLE INIZIATIVE INTRAPRESE PER RIVITALIZZARE L'AREA EX RINASCENTE E PIÙ IN GENERALE, IL TESSUTO COMMERCIALE DEL CENTRO CITTÀ, ANCHE A FRONTE DELLA RECENTE NOTIZIA RELATIVA ALL'IMMINENTE CHIUSURA DI GUCCI".

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Costa, che chiede “un aggiornamento in merito alle iniziative intraprese per rivitalizzare l’area ex Rinascente e più in generale, il tessuto commerciale del centro città, anche a fronte della recente notizia relativa all’imminente chiusura di Gucci”. Le risponderà l’Assessore Vinacci:

Consigliere Costa, a Lei la parola, prego.

**COSTA (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore Vinacci. Il presente 54 appunto per chiedere gli aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese al fine di rivitalizzare l’area ex Rinascente e più in generale tutto il tessuto economico commerciale del centro cittadino, che subisce come lei ben sa una crisi di sistema, e diffusa, che ormai dura da molto tempo, e uno dei sintomi è proprio la chiusura di diversi esercizi di primaria importanza e storici. Ho già presentato in data 12 marzo un altro articolo 54 sul medesimo tema, a cui è seguita poi un’interrogazione a risposta scritta, la cui risposta è pervenuta in data 14 maggio e di cui riporto la parte saliente.

Il 19 Aprile scorso, è stato avviato il tavolo di lavoro per il rilancio dell’area e per contrastare la desertificazione commerciale della stessa dopo la chiusura di tante attività storiche, ed è stato redatto un elenco di possibili attività da inserire, alle quali proporre agevolazioni, ad oggi allo studio, quindi in allora, alla data del 14 maggio, di competenza del Comune di Genova, Regione Liguria ma anche della proprietà stessa.

Tutto al fine di proporre agli operatori economici interessati un pacchetto di incentivi, ed è proprio da questo che voglio partire, sono conscio dell’impegno da Lei profuso per la risoluzione di questa questione e prendo atto positivamente nel quadro generale della riapertura del Moody con la riassunzione di tutti lavoratori tra l’altro, ciò deriva anche e soprattutto dalle azioni concrete che l’amministrazione e la sua attività diciamo, la sua persona ha messo in atto.

Le chiedo pertanto se vi siano appunto aggiornamenti in merito a quanto anticipatomi nella risposta scritta, appunto rispetto ad azioni e incentivi mirati in tal senso. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Vinacci, a Lei la parola. Prego.

**VINACCI - ASSESSORE**

Grazie. In effetti c'eravamo lasciati con quella risposta scritta in cui annunciavo l'apertura di un tavolo con Carige che è proprietaria dell'immobile poi su cui insomma c'è da apporre la maggior attenzione. Siamo andati avanti, ci siamo incontrati, ho il piano di Carige, quindi vi confermo che Carige è intenzionata a vendere, ho tutte le superfici. Cosa stiamo facendo? Ci siamo messi al loro fianco per cercare di trovare delle aziende che possono entrare in affitto.

Loro hanno già quasi riempito al 50% perché la strategia adesso è quella di affittarlo, avendo già degli investitori pronti ad acquistare gli otto piani che hanno tre sottoterra e cinque fuori terra, per poterlo rimettere in attività.

Quindi l'obiettivo è chiaro, stanno andando avanti, solo in questi ultimi giorni abbiamo mandato noi un paio di aziende interessate, una avete letto sui giornali è la Dm, un gruppo tedesco che vende prodotti per la persona e per la casa di livello medio-alto, che è presente in tutta Europa, che è interessata ad aprire per la realtà tre punti a Genova, di cui uno di quasi 1000 metri potrebbe stare dentro alla Rinascente e li abbiamo presentati e messi in contatto. Poi c'è un'altra azienda che è un gruppo di profumerie GD, ce n'è una piazza Portello.

Anche loro hanno manifestato l'interesse a prendere un pezzettino, per cui io sono molto fiducioso, così come abbiamo messo a posto Moody e ringrazio il Consigliere che ha riportato a questo Assessorato il fatto di essersi mosso con il gruppo Kofler per primo, in tempi non sospetti, averli portati a Genova, e oggi, non solo è ripartito, ma hanno assunto anche 10 nuove risorse, credo di poter dire con tranquillità, anche se Carige forse è più lenta di quanto sia il Comune oggi, che siamo sulla strada buona. Più di metà è già opzionato, qualcun altro lo stiamo mandando, quindi aspettano solo al momento per riaprire. Però la zona di Piccapietra, il rilancio di Piccapietra, mi spiace che non ci sia qua il commercio, prevede diverse iniziative oltre alla Rinascente, e beh, una è quella legata alle agevolazioni che abbiamo già posto in essere, che potremmo anche rendere ancor più agevoli per quella zona lì, che sono quelle legate all'assunzione, indipendentemente dal tipo di attività e che quindi tutti quelli che devono entrare sanno che ci sono e poi c'è un altro progetto al quale sto lavorando e sul quale potremmo darvi, credo prima di andare in vacanza, qualche dettaglio in più, di creare un centro di attenzione in Largo XII Ottobre.

Un centro di attenzione che sintesi potrebbe essere una casa di vetro, con sopra una serie di monitor che oltre a far vedere tutte le notizie in tempo reale, potrebbero avere delle telecamere puntate su tutte le grandi opere in lavorazione a Genova.

Ecco quindi ci sono tre punti no, quindi le agevolazioni, la collaborazione con il più grande proprietario di quella zona lì e un qualcosa per riattivare le persone a circolare nella zona insomma che è stato il cuore pulsante di Genova.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Costa.

**COSTA (VINCE GENOVA)**

Brevemente per ringraziarla rispetto appunto alle informazioni fornite e chiaramente sono convinto che le iniziative intraprese daranno in breve tempo i frutti sperati. Grazie.

CDXXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A “TEMPISTICHE PREVISTE PER L’AVVIO E PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEL PONTE DON ACCIAI AL LAGACCIO”.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Terrile “sulle tempistiche previste per l’avvio e per la conclusione dei lavori di ripristino del ponte Don Acciai al Lagaccio”.

Informazioni che verranno fornite dall’Assessore Fanghella.

A Lei la parola Consigliere.

**TERRILE (PD)**

Grazie Presidente e grazie Assessore. L’interrogazione ha ad oggetto il Ponte Don Acciai, il ponte che dalla fine di agosto del 2018 è chiuso al transito veicolare in attesa dei lavori di ristrutturazione, anzi o meglio di rifacimento integrale del pontè.

La domanda ha ad oggetto le tempistiche di avvio dei lavori, perché se non vado errato, nel corso della commissione di giovedì scorso sul parco Gavoglio, incidentalmente rispondendo alle domande di qualche audito l’Assessore Fanghella ha parlato del mese di ottobre come possibile avvio del mese, come il mese del possibile avvio dei lavori. Ora, in realtà si sono accavallate diverse previsioni, non tutte fatte dalla Giunta Comunale, in parte fatta anche dal Municipio Centro Est.

Mi sono segnato appunto che a settembre 2018, rispondendo a un’interrogazione di risposta scritta al Presidente Carratù, aveva previsto che i lavori potessero iniziare a dicembre, mentre invece poi sempre da articoli di stampa, leggo che a gennaio di quest’anno, si leggeva che a marzo ci sarebbe stata la pubblicazione del bando e entro giugno l’avvio dei lavori. Ora, la domanda è, per cercare di capire se è davvero verosimile che a ottobre possano partire i lavori, quanto tempo



SEDUTA DEL 27/06/2019

impiegheranno i lavori quindi per essere ultimati e quindi se i lavori partiranno ad ottobre immagino che quindi la procedura di gara sia completata, il progetto sia definito e quindi chiedo delucidazioni in merito all'Assessore Fanghella.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fanghella, a Lei la parola.

## **FANGHELLA - ASSESSORE**

Buonasera Consigliere. La ringrazio perché mi aiuta a fare un po' di chiarezza, perché come ha detto lei sono uscite fuori date praticamente su tutto l'arco dell'anno e quindi magari in quest'occasione si riesce finalmente a definire in maniera chiara la realtà dei fatti. Lei sa che questo è un progetto che ha avuto una genesi un po' complicata perché inizialmente era stato fatto un preliminare, le faccio un po' di storia, tanto per capire, un preliminare che è stato ritenuto non coerente con le necessità della struttura, tant'è vero che è stata fatta una perizia da parte del tecnico che era stato incaricato di eseguire, anzi di progettare il definitivo, nella quale è emerso che quanto era stato progettato nel preliminare aveva delle lacune e delle carenze determinate anche forse da un aggravamento della situazione.

L'ingegner Mascia a monte di questo è stato incaricato di fare un intervento in variante sostanziale, che ha previsto un cambio totale del progetto preliminare, ovvero prima era proprio un ripristino della situazione preesistente, intervenendo sulla pila instabile che aveva le oscillazioni, invece nel nuovo progetto è stato ideato un sistema che prevede l'eliminazione di 2 pile per trasformarle in una sola centrale con la luce dell'impalcato più lunga, che anche esteticamente dà sicuramente un aspetto più snello a tutta la struttura. Questo per fare un attimino la cronistoria di quello che è successo e anche del perché onestamente ci sono stati un po' di ritardi, perché oggettivamente sono il primo a sostenere che questo è un appalto che avrebbe dovuto partire un po' prima. Per fortuna, attraverso alcune situazioni che siamo riusciti a creare sul territorio con la strada parallela, la riapertura di una strada che era stata chiusa e altre soluzioni, siamo riusciti a tamponare il problema della viabilità però ovviamente è una cosa che non può andare avanti all'infinito, quindi dobbiamo assolutamente arrivare. Ora le dico le date che mi sono state indicate dalle facility manager che è l'ufficio che si sta occupando dell'appalto.

Allora, il 7 giugno è stato consegnato il progetto esecutivo da parte dell'ingegner Mascia, la verifica del progetto è prevista entro il 28/6, quindi oggi credo, è domani, il 28/6, contrarre entro il 30/6, quindi praticamente due giorni dopo, il documento... i documentati sono stati già vagliati dalla Suac, la gara è prevista per il luglio del 2019 e il contratto d'appalto, salvo ovviamente quando si parla di contratto e gara bisogna sempre essere molto cauti perché se ci sono ricorsi al Tar o



problemi di vario tipo, poi ovviamente tutte le date saltano, però se va come dovrebbe, la data del contratto d'appalto dovrebbe avvenire a fine settembre.

Quindi più o meno abbiamo mantenuto, anzi, senza più o meno, abbiamo mantenuto i tempi che sono stati dati da me che prevedevano ottobre, sull'inizio dei lavori. La durata dei lavori sono 240 giorni, quindi solari ovviamente, non lavorativi. Spero di averle dato tutte le risposte che mi ha chiesto e ribadisco, la ringrazio perché oggettivamente mi ha fatto un favore perché così siamo riusciti a dare un chiarimento a una situazione un po' vacua.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, c'è replica?

**TERRILE (PD)**

Brevissima. Ringrazio l'Assessore Fanghella, le interrogazioni servono per avere risposte, quindi quando si hanno le risposte penso che sia già un passo avanti, resta un po' l'amarezza per il fatto che sono passati, passeranno circa 13 mesi dalla chiusura del ponte, fino al reale avvio, almeno previsto dei lavori, quindi, ormai indietro non si torna, non per tutte le opere... è stato chiuso al 30 di Agosto e le opere partiranno a Ottobre, quindi diciamo dalla chiusura del ponte, all'avvio dei lavori passeranno 13 mesi. Non per tutto ci possono essere commissariamenti e che vanno più spediti, il tema di come si riesce a dribblare la burocrazia per far andare avanti le opere, è un tema concretissimo e mi auguro che le previsioni fatte oggi dall'Assessore possano essere rispettate e appunto altrimenti ne potremmo riparlare magari in una commissione a ottobre. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi buongiorno. Vi prego cortesemente di prendere posto, diamo avvio alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 27 Giugno 2019. Diamo la parola alla Segreteria generale per l'appello. Avvocato, prego.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio  
Assiste: Il Vice Segretario Generale Avv. Odone Edda

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

*Documento firmato digitalmente*



## SEDUTA DEL 27/06/2019

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Bernini Stefano	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Campanella Alberto	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
14	Corso Francesca	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crivello Giovanni	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Ferrero Simone	Consigliere	A
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P
21	Giordano Stefano	Consigliere	P
22	Grillo Guido	Consigliere	P
23	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
24	Lodi Cristina	Consigliere	P
25	Maresca Francesco	Consigliere	P
26	Mascia Mario	Consigliere	P
27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pirondini Luca	Consigliere	P
29	Putti Paolo	Consigliere	P
30	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
31	Rossi Davide	Consigliere	P
32	Salemi Pietro	Consigliere	P
33	Santi Ubaldo	Consigliere	P
34	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
35	Tini Maria	Consigliere	P
36	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
37	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Baroni Mario	Consigliere	D
2	Lauro Lilli	Consigliere	D
3	Pignone Enrico	Consigliere	D
4	Remuzzi Luca	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.



Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fanghella Paolo
6	Fassio Francesca
7	Garassino Stefano
8	Piocchi Pietro
9	Vinacci Giancarlo
10	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Bene, la seduta è valida, allora procediamo con i nostri lavori.  
Consigliere Pirondini per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

CDXXXII

MOZIONE D'ORDINE CIRCA UN'INFORMATIVA DEL  
SINDACO SULLA DEMOLIZIONE DEL PONTE  
MORANDI.

#### **PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Io vorrei, con la massima serenità però fare una richiesta al Sindaco, cioè se è possibile da parte sua, in apertura di seduta dare qualche informazione sulla giornata di domani che mi sembra una giornata molto importante per la nostra città.

Siccome l'articolo 55 che abbiamo presentato è stato respinto, per cui i gruppi non potranno esprimersi, chiederei almeno a Lei Sindaco, una breve relazione insomma, qualche informazione sulla giornata di domani perché mi sembra doveroso, perché ad oggi nelle commissioni mai siamo riusciti ad incontrare il commissario, per cui se si potesse dire qualcosa anche all'interno di questa aula, credo che sarebbe anche nel rispetto delle istituzioni, una cosa positiva. Grazie.



CDXXXIII

ART.55 IN MERITO AL TRASFERIMENTO DI 28  
MINORI NON ACCOMPAGNATI SBARCATI E  
ALL'ATTUALE COLLOCAZIONE DEGLI STESSI.

**PIANA - PRESIDENTE**

Riprendiamo dall'articolo 55 invece presentato nei tempi e dibattuto in Consiglio, in Conferenza Capigruppo che ha ad oggetto un aggiornamento sulla sorte dei 28 minori non accompagnati che sono sbarcati a Genova il 2 giugno scorso e che sono stati trasferiti in altre città italiane. Lei sicuramente ha posto la sua mozione d'ordine, se ci sarà una risposta da parte del Sindaco, se riterrà sicuramente lo farà, nel frattempo è mio compito proseguire con i lavori e quindi ho appunto dato lettura dell'argomento oggetto di articolo 55, chiedo pertanto nel ricordare a tutti i colleghi che è previsto un intervento, uno per gruppo, per tre minuti, se ci sono persone che vogliono parlare su questo argomento. Non vedo interventi? Prego Consigliera Lodi, si esprima Lei, nel senso se vorrà. Io ho fatto una sintesi.

**LODI (PD)**

Ah okay, okay, perché poi è stata interrotta, non capivo come stavamo procedendo. Grazie Presidente, grazie signor Sindaco.

Appunto, è necessaria un'informativa urgente proprio per la storia di questi 29 minori stranieri non accompagnati, sapevamo dà indicazioni che c'era stata una presa di posizione importante del signor Sindaco che avevo apprezzato, che aveva garantito che i minori non sarebbero stati spostati da Genova, su questo c'era molta chiarezza. In realtà diciamo il 24 c'è stato un inizio di movimento nelle strutture che hanno ricevuto comunicazione che ci sarebbe stato l'imminente trasferimento dei minori sbarcati il 2 giugno e sarebbe avvenuto il 25.

Il 25, i minori, dopo essere appunto stati accolti a Genova, aver anche avuto un mese di ambientazione con i compagni eccetera, hanno immediatamente dovuto affrontare un nuovo trasferimento. Quello che ci segnalano appunto alcune persone delle strutture, è che la cosa strana, quando sono stati inseriti, è che non hanno, le strutture SPRAR non hanno potuto segnalare al servizio centrale la presenza dei minori al loro interno e il servizio sociale del Comune non ha potuto operare alcune prese in carico, e le tutele decretate dal Tribunale dei Minorenni di Genova era un incarico alla direzione politiche sociali e all'Assessore Fazio, appunto. Da cosa, sappiamo che sono stati appunto nominati, almeno così c'era stato detto con Tutore il Comune, quindi le strutture comunali, solitamente c'è una priorità dell'interesse del minore, quindi le domande sono varie, ma le due centrali sono: intanto se sono state fatte per ogni minore le valutazioni di interesse del minore, perché sapevamo anche che il Ministro Salvini aveva nella sua invece indicazione quella che nemmeno i



minori rimanessero a Genova. E noi invece facevamo affidamento alle parole del Sindaco Bucci.

Il Defens for Children, un'associazione che tutti voi conoscete, ha contatti sia con i minori che sono stati trasferiti in queste ore, sia con i minori nelle strutture e la sensazione, la conferma è che non ci sia stato alcun percorso, passaggio, di interesse del minore, sappiamo che l'interesse del minore è comunque prioritario rispetto ad ogni altra disposizione in questo paese, dovrebbe essere sempre così, non ci sono state né preparazioni, né definizioni, né percorsi previsti.

Questo preoccupa molto, molto perché in realtà tra l'altro sappiamo, questo lo chiedo anche come conferma, se ci fossero addirittura dei posti SPRAR liberi, in Comune, quindi la cosa che anche, e quindi esattamente 14, non ci torna e anche che potevano essere inseriti non a spese dei cittadini genovesi ma all'interno diciamo dei posti SPRAR almeno i 14 per cui i posti ci sono. Quindi era importante, visto che la vicenda aveva avuto anche molta enfasi. È importante capire come e quali azioni sono state fatte per difendere e proteggere questi minori già provenienti da un viaggio molto importante.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri che intendano intervenire. Consigliere Putti, prego.

#### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Rispetto a questa cosa volevo solo capire, perché c'erano state delle affermazioni del Sindaco con cui sembrava voler accogliere dei nuovi i minori qua in città eccetera, e invece poi c'è stata una destinazione altrove, quindi volevo capire rispetto a questo cos'era successo, solo per restituire da un lato coerenza alle affermazioni del Sindaco e al fatto che questa sia una città accogliente, soprattutto verso i minori e in qualche modo capire qual è stata la motivazione, quindi la progettualità che è venuta invece fuori, che ha spinto e ha fatto optare per un'altra soluzione spero, nel supremo interesse e bene dei minori coinvolti. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire, dichiaro quindi chiusa la parte relativa agli interventi dei consiglieri e do la parola al Sindaco per la risposta.

Prego signor Sindaco.

#### **BUCCI - SINDACO**

Bene, allora, raccomando a tutti quelli che fanno affidamento sulle mie parole di ricordarle precise, quindi adesso vediamo un attimo quali sono state le mie parole.



SEDUTA DEL 27/06/2019

Raccomando anche a chi mi chiede come mai viene da questa sala, da qualcuno di questa sala che si è chiesto, come mai il 2 giugno il Sindaco non era lì ad accogliere, forse non ha visto che c'era la sfilata dei Sindaci a Roma, io ero in prima linea e sulla prima fila. Davo anche il passo, questo non scrivetelo, però insomma abbiamo imparato come farlo, ecco, voglio dire, più chiaro e manifesto di così, che non si può essere in due parti nello stesso tempo, forse non so come deve essere detto.

Allora veniamo a quello che abbiamo detto e alle vicende. Noi abbiamo detto che, io ho detto che, la città era pronta ad accogliere i minori non accompagnati ed è esattamente quello che abbiamo fatto, se non sbaglio, forse adesso non mi ricordo, erano 29 in totale. Li abbiamo accolti e sono rimasti con noi dal 2 Giugno sino al... cioè formalmente 17 Giugno, poi c'è stato anche qualche giorno in più, però adesso vi spiego cosa è successo, allora il 2 giugno sono sbarcati e sono andati nella notte, quindi sempre nella notte del 2 Giugno nelle nostre strutture.

Il Tribunale per i Minorenni basandosi sul trasferimento dei minori in altre strutture fuori Regione come comunicato dal Ministero dell'Interno, perché è il Ministero dell'Interno che decide, non è il Comune di Genova, ha ritenuto opportuno nominare un tutore istituzionale che è stato quindi temporaneo nella persona di un dirigente delle politiche sociali. Il 7 Giugno, cioè cinque giorni dopo, il Ministero dell'Interno ha indicato le strutture di destinazione in Italia, chiedendo per il trasferimento dei minori il nulla osta della Procura della Repubblica. Procura dei Minori. Il 17 Giugno, cioè 10 giorni dopo, la Procura ha espresso parere favorevole al trasferimento dei minori sbarcati dalla nave, fatta eccezione per quattro di essi, per i quali, a causa delle loro fragilità, ha espresso parere contrario chiedendone l'affidamento al Comune di Genova e la loro collocazione in strutture idonee, cosa che noi abbiamo fatto immediatamente. Il Tribunale istituzionale ha potuto verificare le situazioni personali di ciascuno, ed è quello che ha deciso lo svolgimento della procedura.

Come tutti sapete noi non prendiamo queste decisioni, ma le decisioni vengono prese dal Tribunale, cosa che è giusta, quindi io proprio non vedo il problema.

Per chi ha chiesto invece come è la vicenda, l'ho detta, c'è una cosa che invece mi preoccupa parecchio, durante questi giorni, sette minori sono scappati dalle nostre strutture, poi sono stati ripresi. Le nostre strutture che si impegnano a tenere i minori non accompagnati, devono impegnarsi a tenerli, non a lasciarli scappare, è un problema grosso questo. Quindi noi metteremo in funzione una procedura di validazione delle strutture, perché strutture che non fanno il loro lavoro, non vanno bene, è un impegno formale per tenere le persone, quindi non possiamo permetterci che queste strutture li lascino scappare, tant'è vero che poi per fortuna sono stati poi ripresi. Questo è totalmente inaccettabile perché vengono pagati per mettere in piedi una organizzazione che sappia fare il suo lavoro. E su questo lavoreremo parecchio, questo per me è l'unico dato preoccupante della vicenda. Grazie.

*Documento firmato digitalmente*



CDXXXIV

ODG FUORI SACCO "RICHIESTA ADESIONE DEL  
COMUNE DI GENOVA ALLA MANIFESTAZIONE DEL  
28 GIUGNO SUGLI EVENTI DEL 30 GIUGNO 1960"

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora andiamo, prima di affrontare le questioni all'ordine del giorno ad individuare gli scrutatori e a dare lettura di due ordini del giorno "fuori sacco" che residuano dalla seduta della scorsa settimana. Chiedo la disponibilità al Consigliere Terrile che ringrazio, Consigliere Cassibba che ringrazio e il Consigliere Vacalebre nel ruolo di scrutatori.

Do lettura del primo ordine del giorno fuori sacco.

**ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO – Manifestazione per fatti  
30.06.1960**

"Richiesta di adesione del Comune di Genova alla manifestazione per i fatti del 30 giugno 1960".

**Il Consiglio Comunale**

considerata l'importanza della manifestazione che avverrà il giorno 28 giugno 2019, con inizio alle 17:00 in piazza Raibetta per ricordare come Genova seppe reagire alla provocazione neofascista del 30 giugno '60 difendendo i valori sanciti dalla nostra Costituzione.

Valutato che l'istituzione che rappresentiamo ha il dovere di ricordare, difendere e mettere al centro della propria azione quei valori;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad aderire e partecipare alla manifestazione del 28 giugno 2019 a ricordo dei fatti del 30 giugno 1960.

*Firmato dai Consiglieri*

*Cristina Lodi*

*Ubaldo Santi*

*Luca Pirondini*

*Paolo Putti*

*Giovanni Crivello*

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Ordine del giorno relativo alla manifestazione sul 30 Giugno del 1960.

**Votazione ODG 1 FUORI SACCO del 18/06/2019**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 16:** Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Vacalebri, Grillo.

*Il Consiglio respinge.*

CDXXXV                      ODG FUORI SACCO "SOSPENSIONE DELL'USO  
DELL'ESPLOSIVO NELLA DEMOLIZIONE DEL  
PONTE MORANDI".

**PIANA - PRESIDENTE**

Do lettura e pongo in votazione il secondo ordine del giorno.

**ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO – Ponte Morandi**

Premesso che

- 1) il Sindaco è il primo tutore della salute dei suoi concittadini;
- 2) il Sindaco deve pertanto praticamente e moralmente impegnarsi affinché nulla possa mettere in alcun modo a rischio per l'oggi e per il domani la sicurezza e la salute dei genovesi;
- 3) Il Sindaco non deve permettere che nulla accada in città se non con il minor rischio possibile;
- 4) il Sindaco, ai sensi degli articoli 50 e 54 del Testo Unico degli Enti Locali è Autorità Sanitaria Locale e Ufficiale di Governo ai fini della tutela della pubblica incolumità;

**SI IMPEGNA SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivarsi presso la struttura commissariale, al fine di sospendere l'uso dell'esplosivo per la demolizione del ponte Morandi e a chiedere che vengano trovate altre soluzioni demolitive.



*Firmato il Consigliere Comunale Ubaldo Santi*



SEDUTA DEL 27/06/2019



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO**

Premesso che:

- 1) il Sindaco è il primo tutore della salute dei suoi concittadini;
- 2) il Sindaco deve pertanto praticamente e moralmente impegnarsi affinché nulla possa mettere in alcun modo a rischio per l'oggi e per il domani la sicurezza e la salute dei genovesi;
- 3) il Sindaco non deve permettere che nulla accada in città se non con il minor rischio possibile;
- 4) il Sindaco, ai sensi degli articoli 50 e 54 del Tuel è autorità sanitaria locale e ufficiale di governo ai fini della tutela della pubblica incolumità.

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivarsi presso la struttura commissariale al fine di sospendere l'uso dell'esplosivo per la demolizione del Ponte Morandi e a chiedere che vengano trovate altre soluzioni demolitive

UBALDO SANNI  
GRUPPO MISTO

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Ordine del giorno sulla sospensione della demolizione con gli esplosivi.

**Votazione ODG n. 2 FUORI SACCO**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 2:** Putti, Santi. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Vacalebri. **Astenuti 14:** Avvenente, Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

*Il Consiglio respinge.*

39 DELIBERA 255/2019 MODIFICA COMPOSIZIONE  
COMMISSIONI CONSILIARI

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, la delibera di consiglio 255 del 20 giugno 2019 avente ad oggetto la "modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti limitatamente ai gruppi consiliari Fratelli d'Italia e Gruppo Misto". Non credo che su questo ci siano dichiarazioni di voto, né documenti.

Pongo in votazione la delibera di consiglio 255 del 20 giugno 2019, avente ad oggetto la modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti limitatamente ai gruppi consiliari Fratelli d'Italia e Gruppo Misto.

Si vota,

**Votazione Delibera di Consiglio 255/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

**Votazione Immediata eseguibilità su Delibera 255/2019**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, Brusoni.

*L'immediata eseguibilità è concessa.*

CDXXXVI° (40)      PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 201, PROPOSTA 34 DEL 6 GIUGNO 2019 AVENTE AD OGGETTO "GEMELLAGGIO TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA MUNICIPALITA' DI RIAZAN DELLA FEDERAZIONE RUSSA"

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 201, Proposta 34 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto "gemellaggio tra il Comune di Genova e la Municipalità di Rjazan, della Federazione Russa".

Sulla stessa è stato presentato un emendamento che è in distribuzione, firmatario dell'emendamento è il Consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

**E1  
GRILLO (FORZA ITALIA)**

Il Comune di Genova, negli ultimi anni ha partecipato a diverse iniziative per la pace e la giustizia in Europa e nel mondo e la promozione dei diritti umani. Il Comune di Genova inoltre, aderisce all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa che si propone come fini statutarie di rafforzare attraverso gli enti locali e regionali lo spirito europeo.

Attraverso i gemellaggi è possibile concorrere ad attuare in modo concreto e a concorrere a bandi e programmi dell'unione europea per il finanziamento di attività e incontri legate ai gemellaggi stessi. La città di Rjazan ha dato i natali a Fiodor Poletaev caduto a Cantalupo Ligure il 2 febbraio '45 combattendo con i partigiani della Brigata Oreste. La Repubblica Italiana nel '47 ha conferito la Medaglia d'oro al



valor militare a questo cittadino sovietico e la sua tomba nel cimitero monumentale di Staglieno viene visitata ancora oggi da numerose delegazioni ufficiali.

Il Comune di Genova e la Municipalità di Rjazan hanno concordato diversi temi di interesse comune sui quali attivare una serie di collaborazioni esplicitate nell'accordo. Citiamo poi quanto previsto al punto due del patto di gemellaggio, le parti svilupperanno la collaborazione nei seguenti settori: industria, imprenditoria e commercio, scienza tecnica, formazione, tutela della salute, cultura, sviluppo dello sport e del turismo, ecologia e utilizzo razionale delle risorse naturali, autogestione locale, politica verso i giovani, garanzia di pari diritti e opportunità economiche sociali, lavorative tra uomini e donne. Richiamiamo poi quanto previsto al punto due del dispositivo di Giunta che recita: di rinviare a specifici provvedimenti a cura dell'assessorato al personale e pari opportunità, l'attuazione dei progetti e delle iniziative che si rendessero necessarie. Perché Presidente ho voluto leggere i passi più rilevanti di questa delibera perché c'era già stato un gemellaggio precedente, nel precedente ciclo amministrativo firmato dall'ex Sindaco Doria, però mi creda, è passato il tempo però il Consiglio non è mai stato informato degli adempimenti svolti circa quel gemellaggio e proprio perché riteniamo che questa operazione sia molto importante, interessante ed è auspicabile che i gemellaggi possano essere incrementati anche verso altre città del mondo, proprio perché interessante quanto è previsto all'articolo due, per quanto riguarda il patto è bene poi che il Consiglio Comunale sia informato, è in questo senso che proponiamo al punto due del dispositivo di aggiungere informando ovviamente il Consiglio Comunale. Perché sta bene questo progetto nel suo insieme, poi bisogna informare il Consiglio, quanti di questi progetti vengono concretamente realizzati.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Vicepresidente Grillo. Terminata l'illustrazione dell'emendamento chiedo all'Assessore Viscogliosi la posizione della Giunta sullo stesso documento. Prego.

#### **VISCOGLIOSI - ASSESSORE**

La Giunta esprime parere favorevole.



SEDUTA DEL 27/06/2019



COMUNE DI GENOVA

PROP 34  
E1**EMENDAMENTO**

Alla Proposta di Deliberazione **Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-201 del 21/05/2019**  
ad oggetto:

**GEMELLAGGIO TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA MUNICIPALITÀ' DI RYAZAN  
(FEDERAZIONE RUSSA)**

**Premessa:**• **Rilevato dalla relazione:**

- il Comune di Genova, nel corso degli ultimi anni, ha partecipato a diverse iniziative per la pace e la giustizia in Europa e nel mondo e la promozione dei diritti umani, della democrazia e della solidarietà e ha stretto varie relazioni bilaterali con città di altri Paesi, europei e non;
- il Comune di Genova, inoltre, aderisce all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) che si propone, come fini statutarie, di rafforzare, attraverso gli Enti locali e regionali, lo spirito europeo, di promuovere un'azione diretta alla costituzione di una Federazione europea fondata sulle autonomie locali
- attraverso i gemellaggi è possibile concorrere ad attuare in modo concreto i fini sopradetti e anche concorrere a Bandi e Programmi dell'Unione Europea per il finanziamento di attività e incontri legati ai gemellaggi stessi;
- la città di Ryazan ha dato i natali a Fiodor Poletaev, caduto a Cantalupo Ligure il 2 febbraio 1945, combattendo con i partigiani della Brigata Oreste - Divisione Cichero;
- la Repubblica Italiana nel 1947 ha conferito la Medaglia d'Oro al Valor Militare a questo cittadino sovietico e la sua tomba, nel Cimitero Monumentale di Staglieno, viene visitata ancora oggi da numerose delegazioni ufficiali, così come da molte persone comuni che tengono viva la sua memoria;
- il Comune di Genova e la Municipalità di Ryazan hanno concordato diversi temi di interesse comune sui quali attivare una serie di collaborazioni, esplicitati nell'accordo in allegato;



SEDUTA DEL 27/06/2019



COMUNE DI GENOVA

- Rilevato inoltre quanto previsto nel "Patto di gemellaggio":
  - **Articolo 2**

Le Parti svilupperanno la collaborazione nei seguenti settori:

    - industria, imprenditoria e commercio;
    - scienza, tecnica, formazione, tutela della salute e cultura;
    - sviluppo dello sport e del turismo;
    - ecologia e utilizzo razionale delle risorse naturali;
    - autogestione locale;
    - politica verso i giovani;
    - garanzia di pari diritti e opportunità economiche, sociali e lavorative tra uomini e donne.
- Considerato quanto previsto al punto 2 del dispositivo:
  - di rinviare a specifici provvedimenti a cura del Assessorato al Personale e Pari opportunità e della Direzione Marketing Territoriale, Promozione della Città, Attività Culturali, l'attuazione dei progetti e delle iniziative che si renderanno necessari;

#### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al punto 2) del dispositivo aggiungere:

*"informando il Consiglio Comunale"*

Il Consigliere Comunale  
Guido Grillo

Genova, 27-6-2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'emendamento 1 alla delibera di proposta Giunta al Consiglio 201 avente ad oggetto "gemellaggio tra il Comune di Genova e la Municipalità di Rjazan". Parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**Votazione Emendamento 1 - Proposta 34**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Mascia.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Terrile prego.

**TERRILE (PD)**

Grazie. Noi voteremo convintamente a favore della delibera come è già nella discussione che è avvenuta in commissione, ho avuto modo di sottolinearlo alla delibera di gemellaggio è fatta con il paese, la città natale di Fiodor Poletaev un partigiano russo, di nazionalità russa, uno dei pochi cittadini stranieri ai quali la nostra Repubblica ha sottolineato il valore di questa persona assegnandogli la medaglia d'oro al valor militare, ma voglio sottolineare come il partigiano Polataev si sia trovato nel nostro paese per puro caso, cioè lui era combattete l'armata rossa fino al 1942, è stato catturato dai tedeschi e poi deportato man mano che l'armata rossa avanzava e le forze naziste si ritraevano è stato portato come prigioniero in Italia. Quando nel 1944 è riuscito a liberarsi fuggendo dal luogo di prigionia invece che tornare nel suo paese natale, ha fatto una scelta, quella di combattere contro i nazisti per la libertà dell'Italia e io credo che sia un segno importante, anche quello del gemellaggio, oltre la memoria che il Comune, va dato atto continua insieme all'ambasciata della Russia in Italia, a Genova, anzi il consolato onorario della Russia a Genova, continua a ricordare Fiodor Poletaev seppellito al cimitero di Staglieno, va sottolineato come un cittadino straniero si sia trovato ad un certo punto nella condizione di scegliere se preferire il ritorno a casa mentre ormai l'armata rossa avanzava e i nazisti stavano crollando, oppure rimanere in Italia a combattere per un



popolo che non era il suo. Ecco credo che sia importante in giorni, in anni in cui si preferiscono costruire muri, invece che sottolineare la fratellanza tra i popoli, ricordare come ci sono state persone che hanno deciso di combattere per popoli altrui e come l'umanità sia costellata di valori d'eroismo e di persone del genere, che al di là dei confini, al di là della nazionalità, al di là anche del loro destino, tant'è vero che l'ha portato alla morte, preferiscono combattere per quell'umanità che non ha frontiere che non confini, quindi credo che il gemellaggio tra Genova e la città di Rjazan sia un segno anche di onorare non solo Fiodor Poletaev ma quei valori di fratellanza, umanità che stanno alla base della nostra convivenza civile.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Santi, prego!

**SANTI (FRATELLI D'ITALIA)**

Io volevo fare alcune domande molto rapide all'Assessore Viscogliosi se mi sta ad ascoltare, gentilmente, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Siamo in dichiarazione di voto.

**SANTI (FRATELLI D'ITALIA)**

Sarebbe opportuno Assessore che, visto che questa iniziativa è molto interessante, ecco si proceda però anche per avere una delibera regionale che sia diciamo parallela a questa, perché altrimenti sarebbe molto difficile poter accedere ai fondi comunitari che sono destinati ai gemellaggi. Tutto ciò rischia se no di rimanere una lettera morta, io d'altra parte colgo quest'occasione per chiederle se mi può dare notizie anche in merito al gemellaggio con la città di Valencia che molti mesi fa noi abbiamo proposto, perché anche questo era un gemellaggio molto bello, che però è rimasto lettera morta. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera di proposta Giunta al Consiglio 201, proposta 34 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto gemellaggio tra il Comune di Genova e la Municipalità di Rjazan della Federazione Russa. Si vota.

**Votazione Proposta 34/2019**



**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

**Votazione Immediata eseguibilità Proposta 34/2019**

**Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

CDXXXVII                      MOZIONE 70/2019 AVENTE AD OGGETTO  
"INTERVENTI SUL VIADOTTO DI VIA PIONERI E  
AVIATORI D'ITALIA E ALTRE STRUTTURE CON  
EVIDENTI LIMITI E CRITICITA'"

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 70/2019 avente ad oggetto "interventi sul viadotto di via Pionieri e Aviatori d'Italia e altre strutture con evidenti limiti e criticità". L'atto è presentato dai Consiglieri del Movimento Cinque Stelle, primo firmatario il Consigliere Ceraudo che vedo pronto per l'illustrazione. Prego Consigliere.

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie Presidente e Assessore. Portiamo questa mozione proprio in rilevanza alle problematiche logicamente della viabilità che hanno coinvolto Genova dopo il crollo, il tragico crollo del ponte Morandi. Infatti sappiamo benissimo che



SEDUTA DEL 27/06/2019

dopo le criticità del crollo si è creata l'opportunità di utilizzare la strada della Superba per poter veicolare i mezzi pesanti e anche altri mezzi, aspettando la definizione e la conclusione dei lavori dell'8/10 che poi sono avvenuti successivamente e che poi hanno portato comunque a un utilizzo sempre più raro della strada della Superba. Proprio in virtù anche del mancato ripristino del viadotto di via Pionieri e Aviatori d'Italia.

Noi in questo contesto avevamo portato questa mozione, avevamo portato anche un'interrogazione scritta a cui abbiamo avuto... una interrogazione che poi abbiamo avuto una risposta scritta da parte dell'Assessore Fanghella che c'ha dato già delle indicazioni su quello che potrebbe avvenire in futuro su quel viadotto.

Sappiamo che non è di sola utenza del Comune ma che abbiamo un coinvolgimento dell'autorità aeroportuale e di RFI e che quindi in questa mozione noi chiediamo un impegno da parte del Comune di fare un crono programma preciso, quindi di radunare in un'assemblea o fare in modo tale che RFI si prenda delle responsabilità insieme all'autorità aeroportuale, per mettere comunque a norma quel viadotto a cui sappiamo benissimo che i mezzi sopra le 7 tonnellate e mezzo non possono viaggiare e infatti sappiamo bene anche che la linea, la nuova linea, la linea 6 che poi coinvolgerà il passaggio per Erzelli che è stata avviata anche grazie a un nostro intervento come Movimento Cinque Stelle e in questo momento passa da quel viadotto in deroga. Quindi vorremmo capire bene, quali saranno poi diciamo i programmi da parte dell'amministrazione per fare in modo tale che il viadotto venga messa a norma.

Poi vorrei fare un'ulteriore osservazione sulla questione della Superba, sappiamo benissimo che è una strada che potrà essere utilizzata dalla città e dovrebbe essere mantenuta per la città perché porterebbe via diciamo gran parte del traffico pesante e soprattutto sulla Guido Rossa, ma perché questo avvenga, in questo momento di emergenza, mettendo a posto il viadotto avremmo già una soluzione, in futuro però bisognerebbe trovare una progettualità diversa, ed è lì che vogliamo arrivare anche come idea, lanciando un'idea all'amministrazione visto che abbiamo l'opportunità col decreto Genova di sviluppare nuove infrastrutture.

Sappiamo benissimo che i mezzi pesanti che escono adesso dall'uscita autostradale di Cornigliano e Genova Aeroporto vanno a immettersi nella prima uscita su quella rotonda che ora c'è anche l'ingresso di Spinelli.

Sapendo benissimo che lì verrà, sorgerà il DAC, quindi il depuratore di area centrale, sappiamo benissimo che quella rotonda lì che convoglia quindi anche i mezzi pesanti per Spinelli perché sappiamo che Spinelli in quella zona lì forse dovrà trasferirsi anche là, l'amministrazione dovrà darci delle risposte in questo contesto perché i lavoratori sono molto preoccupati e vogliono avere delle risposte, perché sì che quella zona deve essere tra virgolette sgombrata, però i lavoratori vogliono avere delle risposte perché comunque sono preoccupati e l'occupazione, come sappiamo a Genova è in continuo calo e quindi, se quella zona verrà sgombrata, anche loro avranno, dovranno avere delle risposte molto urgenti da parte dell'amministrazione,

*Documento firmato digitalmente*



che cosa dovranno fare? Perché comunque anche Spinelli è in difficoltà da quel punto di vista di occupazione, però proprio per il decreto Genova, quello che volevo chiedere, è fare in modo tale di avere l'opportunità di fare un'uscita da quel viadotto, quindi dalla Guido Rossa e fare un'uscita direttamente sulla superba, in modo tale da levare i mezzi pesanti diciamo da Guido Rossa e quindi dal lungomare Canepa perché anche i cittadini come sappiamo della delegazione di Sampierdarena avranno delle difficoltà enormi già con quella strada che è un proseguimento dell'autostrada in questo momento, ma che comunque rimarrà una strada a scorrimento veloce e quindi questo gli impedirebbe almeno di avere un transito di mezzi pesanti continui che entrerebbero direttamente nella strada e nella portualità. Questa è un'idea che noi lanciamo, che potrebbe essere studiata e progettata grazie al Decreto Genova e permetterebbe una fluidità, una viabilità migliore. Intanto in questo momento, questa mozione verte soprattutto sulla messa a norma di quel viadotto che è importante in questo momento, è sinergico per la viabilità in emergenza della città e soprattutto per i nuovi mezzi che devono passare lì, per i mezzi quindi, per gli autobus, per le nuove linee, quindi che dovranno passare su quel viadotto e quindi come impegno noi abbiamo messo a sollecitare l'ente aeroportuale e ferroviario dello Stato affinché nel minor tempo possibile stabiliscano un crono programma di interventi atti al ripristino del transito veicolare dei mezzi pesanti e necessari per garantire la sicurezza viaria della zona, ad attivarsi nei confronti degli organi competenti affinché programmino in tempi brevi gli interventi sulle strutture in situazione di emergenza, con evidenti limiti e criticità, come appunto il viadotto di Avieri e Pionieri d'Italia. Grazie.

Firmato da: Ceraudo Fabio, Pirondini Luca, Giordano Stefano, Giuseppe Immordino, Tini Maria.

In data: 22 Maggio 2019

### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione siamo in discussione generale, vedo prenotato il consigliere Bernini per discussione generale Consigliere? Prego!

### **BERNINI (PD)**

Sì, io, se poi i Consiglieri lo desiderano posso portare anche la documentazione storica. Questa mozione è basata su alcuni enunciati non corretti, le povere Ferrovie dello Stato sono di molti anni preesistente a quel ponte che venne realizzato per poter trasferire dalla collina degli Erzelli il materiale necessario a costruire il porto e l'aeroporto di Cornigliano - Sestri. Di conseguenza quel punto fu realizzato da parte dell'allora Consorzio Autonomo del Porto e successivamente il demanio fece la suddivisione tra aeroporto e autorità portuale di quelle aree. L'autorità portuale mantiene una certa responsabilità su quel ponte, l'autorità



aeroportuale invece non vede i suoi confini arrivare sino a quel ponte. Allora, si fa una mozione in cui si chiede agli enti di intervenire, gli unici due che per certezza non sono inseribili tra i responsabili del mettere a posto quel ponte, sono Ferrovie e Aeroporto, mentre invece lo stesso dirigente del Comune di Genova che si occupa delle strade, ha dovuto ammettere che visti i successivi passaggi, è proprio il Comune di Genova quello a cui va accreditato/addebitato quel manufatto, in quanto fa parte della viabilità di accesso alle strutture aeroportuali ma anche alle strutture di residenza in quelle zone.

Questo significa che dovrebbe essere innanzitutto l'amministrazione comunale, come del resto aveva già iniziato a fare, nel ciclo amministrativo precedente, ad attivare percorsi per individuare se è completamente di competenza del Comune o se ci vuole anche una partecipazione dell'autorità portuale, che è la antica proprietaria dell'opera, realizzatrice dell'opera e solo così si può in qualche modo dire sulle altre proposte che sono state portate, anche se non sono presenti nella mozione, posso ecco dissentire dalle questioni riguardanti Spinelli, ma del resto in questa stessa aula l'autorità portuale ha confermato che il piano di sviluppo portuale prevede che lì ci sia l'arrivo della nuova sopraelevata portuale e la dogana due del porto di Genova, direi che più approfondita progettazione di questa che sta facendo l'autorità portuale, non c'è insomma, mi sembra proprio fuori luogo e carente di molte informazioni, una mozione così fatta.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale. Do quindi... no, Consigliere Ceraudo vuole intervenire in discussione generale, prego.

#### **CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Io volevo fare un appunto, il viadotto che intendo io proprio si dovrebbe ricollegare alla sopraelevata, alla sopraelevata portuale, quindi fare in modo tale che la Superba venga sfruttata in tutto. Io poi ho chiesto una documentazione al Comune ufficiale, per quanto riguarda la viabilità e loro mi hanno comunque mandato un documento che conferma ufficialmente che parte viene gestita dall'autorità aeroportuale, parte viene gestita da RFI, quindi per quanto ci riguarda la mozione è corretta.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Sentiamo l'Assessore Fanghella. Prego Assessore.

**FANGHELLA - ASSESSORE**

Dunque, Consigliere come ha detto lei, esattamente la situazione è quella che ha descritto lei nella sua mozione, do, ne approfitto anche per dare un'informazione, ovverosia che nel mese di settembre inizieranno le prime opere di consolidamento per garantire comunque il carico di 7 tonnellate e mezzo, di una porzione del viadotto. Siccome quanto è stato richiesto, che comunque sia è su *(inc)* ovviamente agli enti che ci devono offrire dei dati, quindi noi siamo elemento che sprona, chiede e diciamo cerca di ottenere dei risultati, siamo assolutamente concordi e quindi diamo parere positivo sulla sua mozione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 70/2019 avente ad oggetto interventi su viadotto via Pionieri e Aviatori d'Italia e altre strutture con evidenti limiti e criticità. Si vota.

**MOZIONE APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2019**

**OGGETTO:** Interventi su viadotto Via Pionieri e Aviatori d'Italia e altre strutture con evidenti limiti e criticità.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA**

la relazione "Valutazione preliminare dello stato di sicurezza strutturale del viadotto via Pionieri e Aviatori d'Italia" redatta su incarico dell'Amministrazione Comunale dall'Ing. Stefano Podestà in data 13/9/2018;

**PRESO ATTO CHE**

a seguito della rilevazione del grave stato di degrado/danneggiamento di alcuni elementi del viadotto stesso, sono state prescritte una serie di limitazioni del traffico veicolare;

**CONSIDERATO CHE**

sotto il viadotto scorre via Siffredi, la principale arteria di collegamento tra levante e ponente;

**VISTA**

l'Ordinanza Mobilità ORM 766/2018 che già prescrive su tutto lo sviluppo di via Pionieri e Aviatori d'Italia, di cui il viadotto fa parte, il limite massimo di velocità di 30 km/h e il divieto di fermata veicolare;

**CONSIDERATO CHE**

si è reso necessario, alla luce delle considerazioni espresse nella relazione, non consentire il transito sul Viadotto del traffico pesante, vietando dal 17/09/2018 fino a cessate esigenze il transito ai veicoli avente massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t;



SEDUTA DEL 27/06/2019

**CONSIDERATO CHE**

i mezzi pesanti in uscita dal casello autostradale e diretti ai terminal portuali percorrono la via Guido Rossa già molto trafficata;

**PRESO ATTO CHE**

molti grandi mezzi infrangono il divieto sottoponendo il ponte di via Pionieri e Aviatori d'Italia, a ripetute sollecitazioni compromettendone la sicurezza;

**CONSIDERANDO CHE**

la riattivazione del traffico ai mezzi pesanti, obbligherebbe quest'ultimi a transitare solo sul viadotto e la via Superba predisposta a tale scopo;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A sollecitare Ente Aeroportuale e Ferrovie dello Stato affinché, nel minor tempo possibile, stabiliscano un crono programma di interventi atti al ripristino del transito veicolare di mezzi pesanti e necessari per garantire la sicurezza viaria della zona;
- Ad attivarsi nei confronti degli organi competenti affinché programmino, in tempi brevi, gli interventi su strutture in situazioni di emergenza con evidenti limiti e criticità, come appunto il viadotto Aviatori e Pionieri d'Italia.

Proponenti: Ceraudo, Pirondini, Giordano, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvata con 34 voti favorevoli, 6 astenuti (Partito Democratico: Avvenente, Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa).

**Votazione Mozione 70/2019**

**Presenti: 40. Voti favorevoli 34:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri. **Astenuti 6:** Avvenente, Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa.

*Il Consiglio approva.*

CDXXXVIII

MOZIONE 72/2019 AVENTE AD OGGETTO "IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ DI SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE VARENNA"

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 72/2019 avente ad oggetto "il progetto per la realizzazione della viabilità di sponda sinistra del Torrente Varenna". L'atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Avvenente che vedo pronto per l'illustrazione. Informo che sulla mozione è stato presentato anche un emendamento da parte del gruppo consiliare della Lega. A Lei la parola Consigliere Avvenente, prego.

**AVVENENTE (PD)**

Grazie Presidente. Evidentemente come posso dire, è una questione annosa che ogni tanto ritorna ed emerge come un fiume carsico ritorno all'onore del mondo e in particolare è tornato all'onore del mondo quando l'ex area 06 protezione suolo della Provincia oggi passata in Regione, nella persona del dottor Ramella ha deciso alcuni mesi or sono di non rinnovare più la concessione per il mantenimento della strada in alveo. Nel frattempo le competenze erano passate a un ufficio che si occupa degli alvei dei torrenti con sede in quel di Firenze, e la cosa aveva ulteriormente complicato la vicenda. Ne avevamo parlato anche con l'Assessore Fanghella di questa cosa e so che si era messo in moto un meccanismo che si poneva il problema di andare a superamento una volta per tutte in maniera definitiva rispetto a questa questione aperta da tanto tempo.

Gli operatori economici che hanno le proprie attività, i cittadini che abitano nella parte immediatamente a monte del Ponte della Ferrovia si domandano se dovranno continuare a confrontarsi con questa situazione di indeterminatezza e quindi hanno necessità di avere certezze per poter sviluppare le loro attività economiche, perché la chiusura della pista sommersibile senza alternative costringerebbe i mezzi d'opera a passare nel centro urbano, del centro urbanizzato di Pegli. Questo sarebbe un problema grossissimo, anche perché alcuni mezzi d'opera, penso ai Tir che vanno a rifornire attività commerciali, o camion di grosse dimensioni che vanno e vengono dalle cave, per conferire e consegnare ai cantieri il materiale estratto, rappresenterebbero davvero un grosso problema.

Ricordo che alcuni anni or sono la pista sommersibile fu realizzata in deroga, a seguito della morte di due donne che in due momenti differenti e successivi rimasero uccise sotto le ruote di questi mezzi d'opera. Quindi questo è un problema veramente grande e quindi la mozione, l'intento della mozione in buona sostanza è sostenere l'azione che c'era già stata in qualche modo prefigurata dall'Assessore Fanghella, ovvero di trovare risorse e portare a compimento un progetto che si stava definendo.

L'intento è proprio quello di mettere nelle condizioni il Consiglio Comunale di esprimere tutta la propria convinta affermazione positiva rispetto a una soluzione



del problema che non può più essere rinviata, per questa ragione che abbiamo inteso produrre questa mozione e proporla all'attenzione del Consiglio Comunale. Grazie.

Firmato da: Avvenente Mauro, Bernini Stefano, Terrile Alessandro, Lodi Cristina, Pandolfo Alberto, Villa Claudio.

In data: 23 Maggio 2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie a Lei Consigliere Avvenente. Consigliera Fontana, a Lei la parola per l'illustrazione dell'emendamento. Prego.

**E1**

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Sì, noi condividiamo, questa mozione, chiediamo però di sostituire l'impegnativa presente con la seguente "ad attivarsi per trovare fondi di finanziamento idonei per la realizzazione del nuovo percorso individuato dal progetto definitivo in fase di redazione su incarico degli uffici tecnici del Comune". Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è la disponibilità ad accogliere questa modifica Consigliere Avvenente? Prego.

**AVVENENTE (PD)**

Ma io direi di sì, perché poi alla fine lo scopo è quello di raggiungere e perseguire il risultato, che è quello o di mantenere la pista sommersibile in via definitiva, di trovare una soluzione alternativa per le ragioni che ci siamo detti.

Poi, come posso dire, c'era una persona molto ma molto più importante di me che qualche anno fa diceva: non è importante il colore del gatto, l'importante è che mangi il topo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono interventi in discussione generale? Direi di no, pertanto do la parola all'Assessore Fanghella per la posizione sul documento nella versione emendata.

Prego Assessore.

**FANGHELLA - ASSESSORE**

Dunque, facciamo un attimino due parole, intanto la riapertura è stata ottenuta grazie all'interessamento del Sindaco che in prima persona è riuscita ad arrivare un obiettivo non facile da raggiungere. In virtù di questo risultato ottenuto noi ci siamo mossi in tempo reale per dare un incarico a uno studio professionale che ha già svolto una fase di progettazione molto evoluta che si concluderà fra una quindicina di giorni per ottenere il progetto definitivo, dato fondamentale per far sì che ci venga rilasciato un'ulteriore proroga già concordata, per riuscire poi a realizzare l'opera nei termini e far sì che comunque sia non ci sia discontinuità. Quindi assolutamente la richiesta fatta dalla Lega Nord è assolutamente conforme e allineata su quanto stiamo facendo, perciò con l'emendamento proposto noi siamo assolutamente favorevoli.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Salemi, prego.

**SALEMI (LISTA CRIVELLO)**

Grazie Presidente. Ovviamente noi sosteniamo la mozione e volevamo come gruppo mettere in evidenza un paio di cose collegate alla mozione, sulla stessa avevamo fatto un'interpellanza poi passata in Consiglio l'8 gennaio di quest'anno, nella quale l'Assessore Fanghella ricorderà, perché era rivolta a lui, si parlava appunto della necessità di sapere dell'incontro con l'ingegnere Ramella che poi ha portato conseguenze di cui avete già detto. E quindi un discorso... la mozione... l'interpellanza nostra era dell'8 novembre 2018, un discorso che ovviamente ha i tempi un po' più lunghi e risalendo ancora a monte, un paio di cose (*inc*) nell'affermare il sostegno assoluto alla mozione presentata dai colleghi del Partito Democratico, che già più di un anno fa direi, perché si sta parlando di una mozione intitolata "criticità Val Varenna del 13 luglio del 2018" in cui si affrontava Assessore, signor Sindaco, si affrontava il tema della viabilità che (*inc*) Varenna che poi diciamo così è una delle cause, anche della pericolosità di... ecco, quello che si chiedeva con la mozione non è stato ancora... pur essendo la mozione stessa stata approvata all'unanimità se ricordo bene, la mozione di quella data, stiamo parlando di luglio, impegnava Sindaco e Giunta a intraprendere un percorso con le commissioni competenti, alla presenza dei rappresentanti del Cociv, del Comitato Val Varenna, il Municipio Ponente, del coordinatore municipale del tavolo tecnico, affinché si possano individuare tutte le azioni atte a garantire la prosecuzione dei lavori della suddetta opera, perché era collegato al discorso del terzo valico, ovviamente tutti i trasporti di materiale questo sono e soprattutto garantire la massima sicurezza al superamento delle criticità sopra esposte, valorizzando il tavolo di monitoraggio individuato, che era teso a collaborare con la Civica Amministrazione a realtà



territoriali. Non mi pare che si sia più fatto questo, chiamiamola conduzione e quindi credo che proprio mi pare l'unità di consensi e di comunità di direzione, su questo tema, consenta anche Assessore, signor Sindaco, di recuperare quanto quella mozione di luglio della nostra lista aveva già chiesto un anno fa. Grazie.

**EMENDAMENTO 1**  
**MOZ. 72**

Sostituire l'impegnativa con la seguente:

- ad attivarsi per trovare fondi di finanziamento idonei per la realizzazione del nuovo percorso individuato dal progetto definitivo in fase di redazione su incarico degli Uffici Tecnici del Comune.

*Firmato dai Consiglieri:*

*Lorella Fontana*  
*Maurizio Amorfini*  
*Maria Rosa Rossetti*  
*Federico Bertorello*  
*Francesca Corso*  
*Fabio Ariotti*  
*Davide Rossi*

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione la mozione 72/2019 nella versione emendata, avente ad oggetto "il progetto per la realizzazione della viabilità di sponda sinistra del Torrente Varenna". Si vota.

**MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO**  
**APPROVATA ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2019**

**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione della viabilità di sponda sinistra del Torrente Varenna.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO CHE**

*Documento firmato digitalmente*



## SEDUTA DEL 27/06/2019

alcuni giorni or sono, gli uffici dell'Area Protezione suolo della Regione Liguria, ha definitivamente decretato l'impossibilità di procedere ad ulteriori proroghe al mantenimento in alveo del Torrente Varenna della cosiddetta "strada sommersibile";

**PRESO ATTO CHE**

tale mancata proroga è inoltre dovuta ad una nuova norma in materia di Demanio fluviale che prevede tra l'altro il passaggio di competenze dalla Regione Liguria all'Autorità di Bacino dell'Appennino Occidentale con sede a Firenze;

**ACCERTATO CHE**

tale mancata proroga ha immediatamente portato alla chiusura degli accessi carrabili alla strada sommersibile gestita dal Consorzio tra le Aziende che svolgono la propria attività lavorativa e produttiva a monte della linea ferroviaria Genova Ventimiglia;

**CONSIDERATO CHE**

tale chiusura ha innescato una situazione di gravissima criticità che si sta riverberando pesantemente sulle attività imprenditoriali site nella piana Pallavicini nella zona di sponda sinistra del Torrente Varenna e lungo la Val Varenna stessa;

**CONSIDERATO CHE**

sono a rischio molti posti di lavoro che potrebbero essere soppressi stante il permanere dell'impossibilità di accesso di mezzi di conferimento dei materiali e delle merci e dei prodotti finiti da consegnare alla clientela;

**CONSIDERATO CHE**

tale situazione ha origini lontane, nasce dalla tragica morte di due donne finite sotto le ruote di pesanti mezzi d'opera rispettivamente in Via Opisso ed in Piazza Rapisardi e che in allora venne realizzata la cosiddetta "pista sommersibile", per evitare il transito di tali mezzi nel cuore urbano di Pegli, fortemente abitato, sulle cui strade si affacciano un Asilo, una Scuola Elementare, una Scuola Media, una Chiesa, una Pubblica Assistenza, gli uffici distaccati del Municipio Ponente, gli accessi alla Villa Pallavicini, la Piazza Ponchielli con i capolinea dei bus collinari e la stazione ferroviaria;

**PRESO ATTO CHE**

solo da un anno era stata emanata una ordinanza sindacale che costringe i mezzi d'opera ad evitare l'attraversamento delle strade del centro di Pegli;

**CONSIDERATO CHE**

l'eventuale ritorno dei mezzi pesanti nelle strade del centro di Pegli risulta essere una eventualità assolutamente inaccettabile a causa dell'aumento del rischio per tutti i soggetti che transitano in quella zona;

**PRESO ATTO CHE**

negli anni scorsi era stato realizzato un nuovo ponte sul Torrente Varenna all'altezza di Via Cialli quale elemento propedeutico alla realizzazione di un progetto di nuova viabilità di sponda sinistra del Varenna fino all'Aurelia, soluzione progettuale abbozzata ed individuata come unica soluzione alternativa, concreta e definitiva per il superamento della Pista Sommersibile e del rischio derivante dall'eventuale ritorno dei mezzi d'opera nelle vie centrali di Pegli;

**CONSIDERATO CHE**

diviene ormai indispensabile ed irrinunciabile l'individuazione di una soluzione definitiva che possa risolvere alla radice l'annoso problema della viabilità di accesso alle attività ed alle abitazioni site nella zona est di Pegli e nella Val Varenna;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi per trovare fonti di finanziamento idonei per la realizzazione del nuovo percorso individuato dal progetto definitivo in fase di redazione su incarico degli Uffici Tecnici del Comune.

Proponenti: Avvenente, Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Proponenti emendamento: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

*Documento firmato digitalmente*

**Votazione Mozione 72/2019 Emendata**

**Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*

CDXXXIX                      MOZIONE 78/2019 AVENTE AD OGGETTO “IL CONTROLLO NEI CENTRI MASSAGGI CINESI, ATTIVAZIONE DI UNA LINEA TELEFONICA PER LA SEGNALAZIONE DI CASE DI APPUNTAMENTO A LUCI ROSSE”

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno la mozione 78/2019 avente ad oggetto “il controllo nei centri massaggi cinesi attivazione di una linea telefonica per la segnalazione di case di appuntamento a luci rosse”. L'atto è presentato dai Consiglieri della Lega, sullo stesso è stato presentato anche un ordine del giorno a firma dei Consiglieri del Partito Democratico.

Do la parola alla Consigliera Fontana per l'illustrazione del documento.  
Prego Consigliera.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Scusi Consigliera, Consigliere Pirondini per mozione d'ordine? Prego Consigliere.





Noi crediamo che... noi crediamo che la tutela delle donne sia un valore primario e così come sappiamo che attorno a questi centri si sviluppano anche fenomeni di criminalità organizzata e creano anche una forma di degrado anche all'esterno e nonché di disordine urbano che ovviamente vengono intensificati con queste presenze. C'è anche da considerare che questi locali, questi centri di massaggi cinesi sono da un punto di vista sanitario non certamente idonei e spesso nei locali viene esercitata questa professione, nonché in condizioni molto disagiate e che addirittura le lavoranti che operano al loro interno risultano prive di idonee certificazioni e abilitazioni, spesso anche prive di documenti di identità.

Quindi noi con questa mozione impegniamo il Sindaco e la Giunta...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente però, se riusciamo a rimanere un pochino in silenzio.  
Prego Consigliera Fontana.

#### **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie. Impegniamo il Sindaco e la Giunta a poter programmare, intensificando così i controlli, possibilmente con delle scadenze trimestrali all'interno di questi centri massaggi cinesi e valutando anche un discorso sanitario e di sicurezza, oltre che di controllare le idonee certificazioni, nonché si propone anche di attivare una linea telefonica per segnalare le cosiddette case di appuntamento a luci rosse, che spesso magari si vengono a creare in edifici privati. Quindi un modo per aiutare le donne stesse vittime dello sfruttamento, che spesso si trovano costrette a svolgere loro malgrado questo infelice ruolo. Grazie.

Firmato da: Fontana, Rossi, Rossetti, Corso, Amorfini, Bertorello, Ariotti, Remuzzi.

In data: 18 Giugno 2019

#### **PIANA - PRESIDENTE**

In discussione generale? Allora primo facciamo illustrare l'ordine del giorno dai proponenti e poi le do la parola Consigliere Campanella, a Lei Consigliere Pandolfo per illustrazione dell'ordine del giorno. Prego.

#### **ODG1**

#### **PANDOLFO (PD)**

Sì, perché nella nostra città, la prossimità che esiste tra questo tipo di esercizi, se così li vogliamo chiamare e un altro tipo di esercizi che è quello delle sale slot-



machine, è visibile soprattutto in alcuni quartieri, quelli dove da più tempo si materializza questa occupazione direi dei marciapiedi, con questi esercizi che dicevo risultano completamente oscuri dalla strada, non offrono diversamente dai negozi di vicinato che invece fanno un presidio fisico, talvolta anche sociale nei quartieri, diventa un elemento prioritario poter avere invece il dialogo che esiste nel momento della vetrina. In questi casi la vetrina è completamente oscurata, non c'è dialogo tra ciò che sta all'interno dell'esercizio e ciò che sta all'esterno dell'esercizio.

Questo crea ovviamente proprio questa situazione di incomprensione di ciò che avviene all'interno, di pericolo di ciò che avviene all'interno, di fatti che evidentemente non sono così trasparenti e talvolta leciti e dicevo anche nel caso delle slot-machine.

Quindi che ci sono spesso i centri massaggi associati alle slot-machine, succede nel quartiere di Sampierdarena, succede nel quartiere della Foce.

Io ricordo addirittura sette anni fa, avevo fatto un censimento di queste aree, di questi luoghi, quindi andando a verificare e quindi mancava completamente e manca completamente questo dialogo che invece necessario per chi sta sulla strada, per gli esercizi di vicinato che stanno sulla strada e che invece si vedono di fianco arrivare esercizi di questo tipo, quindi l'impegno che io ho posto in quest'ordine del giorno al Sindaco e alla Giunta di farsi parte attiva nei confronti del Ministro, del Ministero dell'Interno affinché la questione di questi esercizi in particolare delle sale slot sia parimenti attenzionata quanto quella dei centri massaggi, perché dicevo vanno di pari passo nella loro installazione, sappiamo qual è stato il percorso importante che ha fatto questo comune, proprio per un regolamento che eviti e allontani la possibilità di aprire delle sale slot all'interno della nostra città, con la passata amministrazione, è chiaro che questa azione deve continuare anche oggi con il supporto di quelle che sono le istituzioni sovracomunali e quindi anche intensificare i controlli, in sinergia con le forze dell'ordine, quindi non solo nelle competenze del Sindaco ma anche delle altre forze, proprio all'interno di questi esercizi sale slot, proprio perché è difficile capire il dialogo che c'è tra l'esercizio e la strada. Questo va dicevo di pari passo nei centri di massaggio cinese come nelle sale slot-machine che spesso sono accoppiate, proprio nel proliferarsi della nostra città e quindi l'impegno è chiaro, perché si trattino allo stesso modo i centri massaggi come le sale slot-machine.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, in discussione generale. Prego.

## **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Sono d'accordo con elogiare la mozione, come ero d'accordo il 12 dicembre 2017 quando ho presentato un'interpellanza che trattava la stessa tematica, in particolare, la mia interpellanza faceva seguito alle modifiche sulla



normativa della sicurezza, quella che consentiva e che consente tuttora ai Sindaci di poter adottare delle ordinanze dirette a superare le situazioni di grave criticità e di giudizi e pregiudizi nel decoro urbano. In tal caso nell'interpellanza io chiedevo di adottare qualsiasi ordinanza al fine di lottare contro lo sfruttamento della prostituzione, in particolare nella mia interpellanza, chiedevo anche di adottare ogni accorgimento utile per arginare la costituzione e quindi tutelare la civiltà, prima ancora che la legalità e il decoro cittadino. Come ad esempio applicare delle sanzioni, ma ancora di più io chiedevo di censire, tramite l'ausilio anche delle forze dell'ordine, più opere proprie e prestazioni sessuali e assoggettarlo ad una tassazione, perché anche loro ricordo che hanno delle entrate e dei proventi che vanno sempre spesso e volentieri nelle mani della criminalità organizzata, quindi ancora oggi a distanza dal 2017, chiedo un ulteriore impegno con avanzamento a queste richieste già avanzate nel 2017. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bertorello.

#### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Ma io volevo dire questo, perché mi pare che stiamo un po' uscendo almeno parzialmente dal tema di questa mozione. Questa mozione, molto sinteticamente si riferisce a quella tra virgolette... uso un termine forte, pubblicità ingannevole, di quei centri massaggi che fuori hanno scritto centro massaggi, non casa di appuntamenti e che sono disseminati nei locali di questa città, come di tante altre, con scritte in italiano e in cinese dove vengono offerti massaggi di qualsiasi natura, e col tariffario fuori, tutto questo presuppone una regolamentazione, degli adempimenti regolamentari, normativi, per cui è competente anche l'ente. Siccome è noto e da ultimo sono stati fatti i servizi televisivi, per esempio cito Le Iene e altre trasmissioni, dove in realtà sotto questi centri massaggi dissimulano delle vere e proprie case di appuntamento, nell'impegnativa con questa mozione si chiede di porre in essere tutte le condotte necessarie per smascherare questi centri massaggi che tali non sono, perché in realtà praticano un'altra arte e io non capisco il collegamento con le slot-machine, con i negozi di prossimità, con la prostituzione. Cioè sulla prostituzione, in questa città potremmo affrontare tutte le commissioni, tutto quello che vorrete, basta uscire da Tursi, fare una disciplina in uno dei Caruggi tanto belli e cari a tutti noi, la prostituzione esercitata a cielo aperto, in nero, non regolamentata e tra l'altro è un reato. Esatto. Quindi questa mozione, in maniera molto più sintetica si riferisce invece a un qualcosa che formalmente appare come legale, viene reclamizzato e pubblicizzato mentre invece all'interno potrebbe, ed è anzi noto, perché sono usciti articoli e servizi giornalistici, di note trasmissioni televisive nazionali, su questo tipo di mercimonio.

*Documento firmato digitalmente*



Allora, cerchiamo ritornare al centro dell'oggetto di questa mozione e confrontiamoci su questo.

Sulla prostituzione e sui problemi della prostituzione, come su quelli del gioco d'azzardo, potremo parlarne in altre sedi affrontando eventualmente i documenti necessari, c'è anche voglio dire una commissione pari opportunità che ha già affrontato in passato a quanto mi risulta e dovrete dirlo voi in commissione succede spessissimo, questo tema, quindi...

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Tini, prego. Cortesemente un po' di silenzio e di compostezza in aula. Prego Consigliera.

### **TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie. La cosa a nostro parere inaccettabile di questa mozione è la premessa perché è una premessa sostanziale che cambia proprio l'aspetto della questione, poi che in tanti comuni siano intervenuti la Guardia di Finanza e quant'altro a chiudere decine e decine di centri, finti centri massaggi cinesi, è vero, bene, nel senso che se sono finti centri massaggi e all'interno invece avvengono attività di prostituzione e di sfruttamento della prostituzione, questo ben venga, ma non è accettabile come è stata strutturata la mozione a nostro parere. Innanzitutto perché è inutile parlare in Italia di case chiuse perché allo stato dei fatti non è possibile riaprirle. L'Italia nel 1949 ha firmato una convenzione con le Nazioni Unite, quindi un patto internazionale a cui aderisce in maniera piena e attiva e stando alla convenzione deve essere punito qualsiasi soggetto che rapisce, adesca, sfrutta un'altra persona anche se consenziente e l'articolo 2 di questa convenzione inoltre sostiene che non si possono gestire case Chiuse o Bordelli e poi comunque c'è una differenza tra la prostituzione in strada e quella al chiuso, indor, la fragilità e la vulnerabilità di queste persone è la stessa, ed è questa condizione di fragilità che porta queste donne a prostituirsi attraverso lo sfruttamento e quindi credo che in nessuno dei due casi si possa parlare di una scelta senza condizionamento.

Le organizzazioni oggi, diciamo tutte quelle che gestiscono il giro di prostituzione sono grandi organizzazioni criminali, che sono legate anche ad altri traffici, come quello, spesso quello di droga o quello di armi.

Immagino quindi a prendere le redini di strutture legalizzate sarebbe comunque un'organizzazione criminale e credo che permettere allo Stato di guadagnare sul corpo delle donne sia lontanissimo dalla libertà, è sfruttamento e abuso, comunque.

Quindi la premessa politica di questa mozione è inaccettabile. Nelle premesse inoltre si fa un mix di argomenti. La sicurezza dei cittadini messa insieme alla tutela delle donne, la modalità di proposta, quindi anche in questo caso inaccettabile, si



parla di disordine urbano, come se fosse una questione di disturbo portato ai cittadini. Quindi quando i problemi gravi, grossi e le situazioni critiche vengono affrontate partendo dalla punta dell'Icerberg, cioè senza prendere in considerazione la base del problema, generalmente poi ci vanno diciamo di mezzo i poveri cristi e cioè in questo caso le donne sfruttate e non si va alla base del problema. Quindi io direi che questo tipo di argomento debba essere affrontato in una commissione dove possono essere audite varie parti in causa, non escluso per esempio la Guardia di Finanza che si occupa proprio di lavorare e di fare delle ricerche per capire come funzionano queste strutture, queste strutture criminali, che sono dietro a questi finti centri massaggi. Per poterne tirare fuori anche un documento propositivo che non sia strumentale, perché per noi questo è inaccettabile.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Rossi.

#### **ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente, intanto io condivido lo spirito di questo documento che, oggettivamente va a toccare un problema fondamentale che intanto è il diritto della dignità delle donne che è fondamentale, ultimamente mi sembra un tema molto bistrattato, se ne parla tanto senza mai dare soluzioni concrete.

Il tema delle ordinanze, come citava giustamente il Consigliere Campanella, oggettivamente quell'interrogazione era un'interrogazione importante e che pone tutta una serie di tematiche, dai controlli misti, da fare con la pubblica amministrazione piuttosto che con la Asl, piuttosto che con l'ispettorato del lavoro, perché lì dentro non si fanno massaggi, questo è un dato di fatto.

Il discorso della proliferazione, io sono Consigliere di un Comune, di un quartiere che ne ha praticamente a bizzeffe di centri massaggi, quindi lì si pone un tema fondamentale che è quello come dicevo prima delle autorizzazioni a poter utilizzare questi spazi e infine il tema del superamento della legge Merlin che è un tema nazionale, sul quale forse a livello governativo dovremmo fare qualcosa tutti, uno sforzo concreto, sicuramente lavorando sulla prevenzione, sicuramente lavorando sul sostegno delle donne che sono sempre più diciamo l'anello debole di questa situazione, ma nello stesso tempo si deve anche trovare quegli strumenti necessari per far sì che questa città se vuole essere meravigliosa, superi tutti questi problemi.

Penso che uno sforzo lo si possa fare in maniera collettiva se ci si crede davvero.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego!

*Documento firmato digitalmente*

**LODI (PD)**

Ma forse se questa mozione avesse un titolo sarebbe più comprensibile il tema che tratta, però... allora, io sarei d'accordo di portare la questione in commissione per vari motivi, perché ci sono sovrapposte tre questioni importanti, intanto ricorderei che di solito nelle mozioni non si citano i nomi dei Ministri, tutte le volte che lo facevamo noi, la Destra era assolutamente contraria, bisognerebbe che quest'usanza, perché non è un manifesto pro uno e pro l'altro. Poi prenderò nota che il Ministro Salvini, solo il Ministro Salvini... no perché se no diventa una questione politica molto centrata da una parte, quindi anche difficile votarla anche solo per quello, ve lo dico perché... se volete fare documenti non votabili, basta che lo scrivete e noi non li votiamo. Cioè non c'è problema.

Quindi la prima cosa, tanto sarebbe stato se fosse stata accettabile da affrontare oggi, di togliere il nome del Ministro in oggetto. Dicevo che il titolo ci avrebbe aiutato a capire di chi è competenza questa mozione, perché immagino che ci risponderanno gli Assessori al commercio, ai controlli, io avrei voluto che su questa mozione fosse interpellato l'Assessore alle Pari Opportunità che si occupa davvero di violenza alle donne, di maltrattamento, e di prostituzione, perché allora o parliamo degli esercizi commerciali o parliamo delle donne, o parliamo di non so cosa, perché le donne non vanno mercificate, però se rispondono gli Assessori che si occupano della merce, vuol dire che mercifichiamo la donna. Se invece risponde chi davvero fa progetti veri, allora saprebbe anche dirci come si fa ad aiutare una donna a uscire dalla prostituzione, che non è che mandandogli un vigile, scusate, senza nulla togliere ai vigili a dire: ah mai sei regolare, allora così ti salvo, perché, non so se sapete ma tutte le donne che vengono in qualche modo intercettate e si comprende... la criminalità organizzata che c'è dietro, comprende che sono state riconosciute, rischiano di morire, a prescindere, perché la criminalità organizzata non vuole lasciare traccia. Quindi noi più rendiamo visibile senza tutela la donna e non costruiamo un percorso di... più la mettiamo addirittura in pericolo, senza poi parlare di case chiuse eccetera eccetera. Perché infatti una delle cose che dice la Questura è proprio questa: le donne arrivano da noi o massacrato già e allora noi le nascondiamo, è difficile che arrivino perché hanno paura che il loro magnaccio, come possiamo chiamarlo, non saprei... lo viene a sapere e l'ammazza. Allora io credo che questa cosa tratti una serie di problematiche e i centri per massaggi intanto vorrei dire che non sono solo cinesi, perché ci sono anche tanti centri massaggi italiani che sfruttano le donne, ahimè e allora facciamo una commissione dove trattiamo questa cosa in maniera approfondita e troviamo delle strategie insieme all'Assessore alle Pari Opportunità che ha i fondi e lavora proprio su questi progetti, perché se no non comprendo il...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Ma colleghi, il tema lo ritengo di tale importanza e rilevanza, quindi ringraziando anche i proponenti di questa mozione, considerato, io sono in quest'aula da 17 anni, non ne abbiamo mai parlato.

Ora, di problemi che non abbiamo mai trattato si pone l'esigenza ovviamente degli approfondimenti, quindi va bene anche una commissione consiliare, io direi però preceduta da alcuni sopralluoghi, perché io personalmente è la prima volta che tratto questa pratica, programiamo due o tre sopralluoghi e ci rendiamo conto veramente dello stato di gestione di queste strutture.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, prego. Colleghi per cortesia un po' di silenzio.

**TERRILE (PD)**

No, per condividere il metodo che ci ha proposto il Consigliere Grillo, nel senso, davanti a una questione nuova che richiede approfondimenti, è giusto prima di deliberare effettuare gli approfondimenti che siano studi di commissione, che siano sopralluoghi in quei quartieri, dove questa dinamica che ci ha spiegato la Consigliera Fontana si verifica con più frequenza, mi sembra che possa essere utile, possa essere utile per arrivare a un discernimento più pieno. No, no...

**PIANA - PRESIDENTE**

Per cortesia Consiglieri non dialogate tra voi, prenotatevi per l'intervento.

**TERRILE (PD)**

Ci sono quartieri in cui il fenomeno dei centri massaggi è molto più diffuso che in altri, cioè basta frequentare la città. Cioè non solo, ad Albaro dimmi Lilli Lauro quanti centri massaggi di cinesi ci sono? Allora, abbia pazienza...

**PIANA - PRESIDENTE**

Cerchiamo di non fare dei dialoghi per cortesia. Cortesemente Consigliera Lauro, Consigliere Terrile, lei si attenga alle sue considerazioni.

**TERRILE (PD)**

Mi attengo e dico che il metodo che ci ha suggerito il Consigliere Grillo sia un metodo che va ascoltato, non solo per questa pratica ma credo in generale, perché davanti a questioni complesse e che sono nuove, il metodo è quello dell'approfondimento, quindi non l'arrivo di una mozione in Consiglio Comunale, per cui il tempo è anche limitato, ma l'approfondimento in commissione, l'ascolto dei tecnici che certamente hanno fatto anche delle mappature. L'ascolto degli esperti e se il caso anche i sopralluoghi che ricordava il Consigliere Grillo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, prego.

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Allora, devo dire che ringrazio questa mozione perché mi ha comunicato che al centro del dibattito politico italiano c'è l'apertura delle case chiuse e devo dire che con tutte le difficoltà che ha il nostro paese e le enormi problematiche che ci apprestiamo ad affrontare come comunità europea, indubbiamente non vedevo l'ora che ci fosse questo tema, pregno, al centro del dibattito politico. Però devo dire che per chi insegue, come dire, il consenso costruito sugli argomenti nazional-popolari sicuramente un argomento di cui in tutti i bar che io frequento e forse anche in qualche società opera cattolica si discute amabilmente la sera e quindi è giusto dargli una tale rilevanza. Quindi fatemi capire, dopo la chiusura dei negozietti etnici, adesso siamo ai centri massaggi cinesi, prossima sarà la lobby dei kebabari che sta tentando di eliminarci il fegato per eliminare gli occidentali attraverso il cibo grasso... e poi condurremo le azioni politiche in questa direzione.

Allora un conto secondo me affrontare il tema con la delicatezza e la rilevanza del caso per andare a contrastare gruppi criminali che sfruttano le donne, per andare in qualche modo a tutelare la salute delle persone che sono coinvolte in queste cose, quindi fornire gli strumenti, occasioni, come fanno alcune strutture anche di strada che grazie a Dio vengono messe in campo anche dal Comune di Genova e dall'Asl, un altro secondo me è fare uno "spottone" così un po' promozionale di un'azione di controllo su qualcosa che ritengo non si conosca e quindi secondo me prima di tentare l'avventura forcaiola, forse sarebbe il caso di approfondire un po' di più ed avere dei dati su queste tematiche, su queste attività che io attualmente non ho e mi sembra anche dalla mozione non emergano. Si fanno delle citazioni così un po' generali e non si portano dati, riferimenti, ricerche, altre cose, eccetera. Quindi, per quanto mi riguarda non ho grande interesse rispetto a questa mozione e preannuncio già il mio voto contrario, se poi invece si vuole fare un lavoro diverso, sono assolutamente favorevole e interessato.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lauro, prego.

**LAURO (FORZA ITALIA)**

Sì, grazie. Io credo che qui si stia parlando di illegalità e quindi è qui che dobbiamo diciamo focalizzare il problema. Il comune deve assolutamente tutelare le persone legali, quindi cosa vuol dire questo? Che noi chiediamo all'amministrazione, di vigilare su quello che il legale. Io capisco che i nostri colleghi magari si agitano a sentire parlare di certe dinamiche, chiamiamole così, però qui è soltanto da focalizzare il problema della legalità, non di altro, perché capisco anche che certe cose possono sembrare legali agli occhi di molti, ma dentro, all'interno di certe case, all'interno di certi posti, si vive nell'illegalità, ai danni di chi lo fa magari con partita iva, indipendentemente da quello che è. Quindi io credo che... i nostri colleghi della Lega chiedano questo all'amministrazione, di tutelare la legalità in certi posti, non mischiamo altre cose come tenta di fare il PD per mettere fumo e cercare di fare campagna elettorale ahimè mal fatta...puntualizziamo questo, che il Comune di Genova è per la Legalità e farà tutto in modo da tutelare le persone che sono in questo raggio e a indentificare chi non lo è. L'unica cosa che chiediamo alla collega prima firmataria alla Lega, all'ultimo punto, se è d'accordo, siccome giustamente vorrebbe attivare una linea telefonica per rendere tutti i cittadini diciamo di aiuto all'amministrazione, io metterei previa ammissibilità contabile, perché comunque queste cose possono costare e magari l'assessore al bilancio deve diciamo trovare eventualmente i fondi. Però vorrei che chi vota questa mozione sia chiaro che è per la legalità o contro.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminati gli interventi in discussione generale, chiedo quindi se questo emendamento può essere accolto. In discussione generale Consigliere? Prego!

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

No, viste le premesse dell'ultimo intervento, siccome si è specificato che si tutela la legalità in alcuni posti, volevo sapere specificatamente quali? Perché pensavo che il principio e la legalità fosse onnicomprensivo, invece ho capito che in alcuni posti, volevo sapere se c'è una mappa dove si tutela la legalità, se lo so, se vale la legalità anche per i consiglieri regionali, che fanno sparire dei soldi. Cioè la legalità cosa intendiamo? Per alcuni politici genovesi che preparavano emendamenti per persone indagate perché sarebbero... perché pagherebbero la latitanza di boss



mafiosi, cioè la legalità in quali posti la difendiamo? Solo nelle case chiuse o al concetto generale di legalità, questo era un po' la mia domanda perché mi sembrava interessante capire un po' meglio, cioè la legalità facciamo tipo il martedì e il giovedì dalle cinque alle sei, oppure vale sempre? Perché non ho capito bene questo.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora chiedo alla proponente, quindi se questa proposta di emendamento formulata è accoglibile? E do la parola quindi all'Assessore Garassino per la posizione dell'amministrazione sull'ordine del giorno e sulla mozione. Prego Assessore.

### **GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliera Fontana. Ma, io intanto ritornerei... ho sentito degli interventi, alcuni interessanti, altri che insomma erano esclusivamente polemici. Parto dall'intervento del consigliere Putti, lei dovrebbe sapere che il mondo intorno a comunque alla prostituzione e quant'altro vale 4 miliardi di euro, barra 5 di tasse che non sono pagate perché non c'è nessun tipo di legalizzazione della professione, che peraltro anche molti chiederebbero.

Quindi non è un argomento come dire da bar, è un argomento che vale quanto l'IMU per tutta Italia e non mi sembra poco, da questo punto di vista.

Secondo, a parte il discorso evasione fiscale, in molti casi che come ricordava la Consigliera Lauro, ovvero ci sono dei centri massaggi regolari in cui uno esercita veramente la professione di fisioterapista o comunque di massaggiatore, dove non c'è niente di male assolutamente, anzi, e altri invece camuffati dove a un certo punto viene chiesto se si vuol fare dell'altro. È lì che c'è il confine, peraltro anche difficile dal punto di vista investigativo, di riuscire perché, in teoria finché rimani nel legale fare una cosa assolutamente lecita è evidente che non sei passibile di nulla.

Quello che sicuramente faremo, come stiamo intensificando anche con l'Assessore Bordilli tutto il reparto diciamo commerciale, di fare degli attenti controlli soprattutto dal punto di vista fiscale per vedere se queste persone come si ricordava prima in un intervento emettono regolare ricevuta fiscale, quindi pagano le tasse, perché poi lì è il primo secondo me comandamento da controllare, anche quello più facile, per vedere quindi se l'attività è lecita, ha la sua partita Iva, è regolare, iscritta e quant'altro. Se no è chiaro che l'alimentare un circuito dell'illegalità è anche il circuito dell'evasione che poi va a finire poi su tanti altri canali che noi ben conosciamo.

Quindi tutta la massima disponibilità, sul discorso del numero verde, concordo con l'intervento della Consigliera Lauro, può andare bene, magari potrebbe essere anche oggetto di un approfondimento in commissione, per parlare con dei tecnici, uno per la fattibilità, due anche per il costo come veniva ricordato prima, per



vedere se potrebbe servire notevolmente appunto nella segnalazione oppure se si possono anche attivare delle altre cose simili sulle segnalazioni che possono essere la Mail degli assessorati piuttosto che della Polizia Locale per evidenziare laddove ci sono queste situazioni che poi vanno anche in certi quartieri in modo particolare ad accrescere quel degrado che c'è intorno a certi quartieri richiamando magari una clientela che non cerca ovviamente una prestazione regolare, ma qualcosa di oltre.

Sicuramente dico, come ho già detto in passato, l'interesse primario nostro è quello di combattere soprattutto il traffico degli stupefacenti e anche lo spaccio, quindi prima battuta e poi naturalmente tutto quello che riguarda l'abusivismo, anche commerciale, poi naturalmente c'è anche questo interesse che verrà aumentato per il controllo di queste categorie. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego Assessore, ancora un'integrazione sull'ordine del giorno?

**GARASSINO - ASSESSORE**

L'ordine del giorno viene respinto, quello del...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi per dichiarazione di voto. Prego Consigliera.

**LODI (PD)**

Intanto volevo dire alla Consigliera Lauro che l'unica forza politica qua che fa campagna elettorale è la Lega con questa mozione perché citando il Ministro Salvini... Presidente però...

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi, per cortesia... colleghe in particolar modo... cortesemente!

**LODI (PD)**

No, no, ma io aspetto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi Lei si attenga alla dichiarazione di voto.

**LODI (PD)**

Io appunto volevo dire che voteremo contro anche perché le mozioni non possono essere strumento di campagna elettorale, ma voteremo contro anche perché siamo fermamente convinti e molto preoccupati che mettere insieme argomenti così delicati, come il controllo del commercio, la prostituzione, tant'è vero che l'Assessore... ma se non viene mai... quando viene però non fa parlare...

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, cortesemente interventi uno alla volta, prego Consigliera Lodi.

**LODI (PD)**

No, uno alla volta, tocca a me, quindi Lei deve stare zitta, non una alla volta. Allora la questione è che sono fortemente preoccupata e trovo anche un po' visto che... insomma quest'argomento ha anche sollecitato anche un po' di ilarità, invece io sono molto preoccupata perché quest'argomento produce vittime, produce donne morte, perché ripeto l'aspetto fondamentale di questo fenomeno è che appena la criminalità organizzata si accorge che una donna sfruttata, perché Lei Assessore parlava di regolarità, va benissimo, ma qua dentro c'è scritto altro, non c'è scritto solo quello. Mettono insieme il tema della prostituzione... non l'ha scritta Lei, quindi la guardo ma non l'ha scritta Lei. Cioè si mette insieme un aspetto di controllo della legalità, dell'attività commerciale, su cui siamo fermamente tutti d'accordo, mettendole insieme a come se questo permettesse di... togliere le donne dal marciapiede o dalla strada. Questo non è così e la delicatezza con cui gli interventi diciamo devono essere fatti, proprio per diciamo aiutare le donne a uscire, non è certo mandare un vigile e scoprire che questa donna è magari pestata perché è lì e fa i massaggi, perché succede così. Allora, io sono preoccupata perché mettendo insieme queste due cose, siamo profondamente preoccupati ed è per questo che vorremmo, avremmo voluto discutere meglio di questo tema perché spingere a un'azione di questo tipo, senza comprenderne la delicatezza, mette davvero a serio rischio le donne, al di là poi che è per me l'aspetto prioritario, poi c'è la sicurezza, ma intanto è proteggere le donne che sono vittime di tratta. Quindi ovviamente, visto che non c'è stata nemmeno la possibilità di affrontare seriamente, anche come chiedeva il Consigliere Grillo, l'argomento di una commissione, voteremo contro e chiederemo un aggiornamento invece... perché non è che non se n'è mai parlato, perché se ne è sempre parlato e sono sempre state fatte delle commissioni perché questa amministrazione, come tutte le altre affronta il tema della tratta ma è un tema serio, anzi, mette molto a rischio e pericolo la vita delle donne.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera, io chiedevo il silenzio in aula per la centesima volta nella seduta odierna. Consigliera Corso a Lei la parola.

**CORSO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Nell'annunciare il voto favorevole a questa mozione, come è ovvio da parte del nostro gruppo, io mi chiedevo, siccome c'erano troppi argomenti trattati all'interno di questa mozione, ossia la tratta delle donne, quindi il grosso problema della prostituzione, insieme a quello del commercio, il PD vota contro, dopo però aver presentato un ordine del giorno che inserisse nella mozione anche la questione delle slot, perché c'era troppa carne al fuoco allora ne aggiungiamo dell'altra di modo che così almeno, nel mischione poi facciamo un conto unico.

Tolto questo mi fa specie... eh no però... scusate, sto parlando, tolto questo, tolto questo mi fa anche specie il fatto che si dica appunto che un argomento così sensibile, così importante, che vada trattato in maniera così delicata, che votiamo contro. Io nel frattempo voterei a favore di una mozione che, voglio dire, può non piacere la premessa, può contenere il nome di Ministro, può contenere degli argomenti che forse voi avreste sviluppato in maniera diversa, ma che comunque sia sta mettendo in qualche modo una tutela sulla questione, sulle donne soprattutto. Per cui, per quanto concerne la votazione io invito a ripensarci perché pensato che non ci sia nulla di contrario in questa mozione, nulla di negativo, tolto questo, poi comunque una commissione io sono molto favorevole a farla.

Si può affrontare anche il tema in una commissione, da Presidente avrei un po' di problemi a capire chi siano gli auditi, ma tolto questo la possiamo fare, assolutamente. Favorevoli anche a quella.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sì, noi come gruppo siamo certi di non uscire dal tema e nel contempo siamo altrettanto certi che questa mozione non abbia nulla, nulla che tuteli donna, peraltro siamo, voglio dire, se aspettavamo che ci tranquillizzasse l'Assessore Garassino che ne ha fatto una questione di carattere fiscale e di evasione fiscale.

Questo... perché noi ci fermiamo alla quarta riga di questa mozione, perché vorremmo che dove si dice: grazie all'iniziativa del Ministro degli Interni Salvini, si sta inserendo al centro del dibattito politico l'apertura delle case chiuse per avere un maggior controllo sul fenomeno stesso. Sia dal punto di vista umano che sanitario,



che economico. Incredibile, cioè fortunatamente peraltro sono l'unico, non siamo gli unici, anche i colleghi, Tini, Putti hanno richiamato questo aspetto, perché guardate, questi sono tutti tentativi, non è l'unico, di distrarre gli Italiani rispetto ai problemi enormi che questo paese ha. Quindi si dice che si può sparare durante i furti, si alterano i numeri dei migranti, naturalmente poi non si va a trattare la convenzione di Dublino, quindi come si fa ad evitare di affrontare questo aspetto della legalizzazione delle case chiuse?

Meno male che viene poco, perché se venisse tanto sarebbe veramente un disastro per tutti. Legalizzare chi? Prova un po' ad immaginare.

Legalizzare le case chiuse è formalizzare a tutti gli effetti la schiavitù, che la schiavitù... come si possa pensare di tutelare le donne con questa premessa?

Allora, guardate che gli strumenti, vogliamo attivare un nuovo telefono, lo ricordava anche il collega Pignone, c'è il 112, c'è il 113, il Ministro degli Interni, perché il Ministro degli Interni è lo stesso che ha fatto... citato nella premessa, può, ha gli strumenti. la Polizia, la Magistratura. Potrebbe, anziché affondare le navi provare ad affondare la criminalità internazionale e nazionale e se vuole lì la mano pesante, perbacco se vuole, se può mettercela insomma. Allora guardate, al di là del valore che possa, che potrebbe avere, possa avere questa mozione nella cornice locale diciamo che noi votiamo con convinzione contro perché direi è quasi offensiva nei confronti del ruolo della donna.



SEDUTA DEL 27/06/2019



COMUNE DI GENOVA

1102 78  
024 1

Genova, 27 giugno 2019

**ORDINE DEL GIORNO**  
su  
**MOZIONE n. 78/2019**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATA**

la prossimità fisica su tutto il territorio comunale e in particolare nei quartieri di Sampierdarena e della Foce dei centri massaggi con le sale slot machine;

**PREMESSO**

che tali esercizi risultano completamente oscuri dalla strada, e non offrono, diversamente dai negozi di vicinato un presidio fisico e sociale sulla strada, elemento invece prioritario per tener viva una comunità per la maggior parte anziana residente nei quartieri di maggior densità di queste attività.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a farsi parte attiva nei confronti del Ministro dell'Interno affinché la questione degli esercizi sale slot sia parimenti attenzionata alla questione dei centri massaggi;

a intensificare i controlli in sinergia con le forze dell'ordine all'interno delle sale slot machine su tutto il territorio comunale.

Alberto Pandolfo

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alessandro Terrile

Claudio Villa



**Gruppo Consiliare Partito Democratico**

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572038  
email: partitodemocratico@comune.genova.it

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla mozione 78, con il parere contrario della Giunta. Si vota. Colleghi cortesemente!

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 (Mozione 78/2019)**

**Presenti: 40. Voti favorevoli 17:** Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa, Avvenente. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedicits, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri.

*Il Consiglio respinge***PIANA - PRESIDENTE**

Pongo ora in votazione la mozione 78/2019 nella versione emendata avente ad oggetto i controlli nei centri massaggi cinesi e attivazione di una linea telefonica per la segnalazione di case di appuntamento a luci rosse. Si vota.

Allora scusate colleghi, un attimo di attenzione, allora devo sostituire uno scrutatore, devo ripetere la votazione precedente, perché uno scrutatore si è assentato. Dobbiamo rivotare e dobbiamo sostituire lo scrutatore Cassibba con lo scrutatore Costa. Pongo ora in votazione della mozione 78/2019 nella versione emendata avente ad oggetto i controlli nei centri massaggi cinesi e attivazione di una linea telefonica per la segnalazione di case di appuntamento a luci rosse. Si vota.

**MOZIONE  
APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2019**

**OGGETTO:** Controlli nei centri massaggi cinesi e attivazione linea telefonica per segnalazione "case di appuntamento" a luci rosse.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO**

che a livello nazionale, grazie all'iniziativa del Ministro degli Interni, Matteo Salvini, si sta inserendo al centro del dibattito politico l'apertura delle case chiuse per avere un maggior controllo sul fenomeno stesso, sia dal punto di vista umano che sanitario, che economico;

**CONSIDERATO**

che spesso questo tema è toccato da molto vicino e dovuto al progressivo sviluppo del fenomeno della prostituzione svolta all'interno degli appartamenti sul nostro territorio comunale, nonché nei centri massaggi cinesi aperti h. 24;

*Documento firmato digitalmente*



SEDUTA DEL 27/06/2019

**TENUTO CONTO**

che la sicurezza dei cittadini e la tutela delle donne contro lo sfruttamento del proprio corpo costituisce un valore primario da garantire non soltanto in relazione ai fenomeni di criminalità organizzata ma anche verso una forma di degrado e disordine urbano che si va a creare con la diffusione di questo fenomeno;

**EVIDENZIATO**

che in questi centri massaggi non è neppure da sottovalutare la questione sanitaria, in quanto spesso i locali in cui esercitano risultano inadatti all'effettuazione di trattamenti di massaggio e le lavoranti che "operano" al loro interno sono prive di idonee certificazioni e abilitazioni, addirittura anche di documenti di identità;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad intensificare i controlli, possibilmente con scadenza trimestrale, all'interno dei centri massaggi cinesi su tutto il territorio comunale, nella consapevolezza che possono essere luoghi nei quali, oltre a questioni sanitarie, di precarietà e di assenza di idonee certificazioni, viene altresì praticato lo sfruttamento della prostituzione attraverso le proprie dipendenti che offrono prestazioni sessuali ai clienti del centro;

ad attivare una linea telefonica per segnalare le cosiddette "case di appuntamento" a luci rosse: un ulteriore aiuto anche alle donne stesse vittime di sfruttamento, spesso costrette a svolgere questo ruolo, previa ammissibilità contabile ed approfondimento in Commissione.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvata con 19 voti favorevoli, 11 voti contrari (Chiamami Genova, Gruppo Misto, Lista Crivello, Partito Democratico), 5 presenti non votanti (Movimento 5 Stelle di Genova: Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini).

**Votazione Mozione 78/2019 emendata**

**Presenti: 35. Voti favorevoli 19: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Rossi, Vacalebri. Contrari 11: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Villa. Non votanti 5: Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini.**

***Il Consiglio approva.***



SEDUTA DEL 27/06/2019

CDXLI

INTERPELLANZA 70/2019 AVENTE AD OGGETTO  
“LA PULIZIA STRAORDINARIA DELLE ZONE DEL  
CENTRO STORICO”

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto l'interpellanza 70/2019 avente ad oggetto “la pulizia straordinaria delle zone del centro storico”. L'atto è presentato dal Consigliere De Benedictis al quale risponderà l'Assessore Campora. Prego Consigliere.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente. Assessore, brevemente. Siamo nella stagione estiva, siamo una città che attira fortemente i turisti, chiedo se l'amministrazione ha intenzione di potenziare il servizio di pulizia delle strade specialmente quelle del centro storico, con quei percorsi quasi obbligati che partono dall'acquario e arrivano fino in Castelletto. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. In relazione all'interpellanza del Consigliere De Benedictis possiamo dire che ad oggi il contratto di servizio prevede il lavaggio stradale con una cadenza che è quindicennale, ogni 15 giorni vi sono alcune vie importanti come piazza del Caricamento dove c'è un passaggio anche diciamo al pomeriggio, proprio per venire incontro anche a richieste che sono state portate alla nostra attenzione da parte del CIV e attraverso anche riunioni che abbiamo avuto con i colleghi Assessore Garassino e Assessore Bordilli proprio sul tema del centro storico, abbiamo chiesto ad AMIU di andare a intensificare i lavaggi, quindi io credo che tra 15 giorni potranno iniziare i lavaggi, ma forse anche prima, una volta a settimana e soprattutto attraverso la previsione di un intervento di sanificazione dei vicoli con prodotti disinfettanti.

Questa è una richiesta che è sicuramente sentita, sul centro storico vi è un grande impegno da parte di AMIU, ricordiamo che dal 2017 ad oggi 14 ecopunti in tutta la città sono stati riqualificati, abbiamo ancora alcuni ecopunti da riqualificare in alcune zone del centro storico che credo andremo a completare entro i primi mesi del 2020, l'intervento di pulizia, quindi attraverso l'acqua, attraverso prodotti che



possono disinfettare sono interventi richiesti e in questo senso ci stiamo attrezzando. AMIU si sta attrezzando, quindi a breve inizieremo anche questi passaggi settimanali, quindi riducendo il periodo d'intervento.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere De Benedictis. Prego.

#### **DE BENEDETTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Sì, grazie Assessore. Sono soddisfatto delle sue parole, speriamo che quanto prima seguano i fatti. Grazie.

#### **INTERPELLANZA PROT. N. 70 / 2019**

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Direzione Italia

- **RILEVATO** che il Centro Storico Genovese vanta potenzialità turistiche innegabili che sovente vengono vanificate dal cattivo stato di alcuni itinerari turistici frequentati appunto dai turisti ma non solo;

- **CONSIDERATO** che una zona emblematica di tali problemi è quella che da Piazza Caricamento conduce a Via S. Luca attraverso Vico della Vena e Piazzetta Jacopo Da Varagine, con situazioni di degrado e sporcizia che stridono fortemente con l'immagine turistica della nostra città, essendo questo un luogo di abituale transito delle comitive di turisti;

#### **INTERPELLA LA S.V.**

Per conoscere se esista un piano di pulizia straordinaria della zona in questione.

Il Consigliere Comunale  
Francesco De Benedictis

CDXLII

INTERPELLANZA 63/2019 AVENTE AD OGGETTO  
"LA SICUREZZA DEL QUARTIERE DI CORONATA"

**PIANA - PRESIDENTE**

Siamo all'ultima Interpellanza, la 63/2019 che ha ad oggetto "la sicurezza del quartiere di Coronata". L'atto è presentato dalla consigliera Lodi alla quale risponderà l'Assessore Garassino. Prego consigliera Lodi.

**LODI (PD)**

Grazie Assessore. Come Lei sa appunto c'è stato un incremento di furti nel quartiere di Coronata, anche alcuni sventati perché c'è stato appunto l'intervento poi successivo delle forze dell'ordine, però un altissimo, un elevato numero di furti in una zona che ovviamente per i ladri è più facilmente raggiungibile, in qualche modo decentrata e che però ha i suoi abitanti molto preoccupati proprio per questo motivo, si sono sentiti in qualche modo in pericolo. Questa situazione è stata affrontata perché nel frattempo io ho presentato l'interrogazione, il Municipio si è attivato, ha effettuato un incontro con un'assemblea dei cittadini di Coronata e il Presidente nella data del 22 Giugno appunto ha formulato una richiesta a Lei Assessore, in qualche modo di convocare appunto il comitato di ordine e sicurezza pubblica, proprio per cercare di coordinare le attività, cercando di immaginare interventi sulla sicurezza pubblica, per esempio gli abitanti hanno chiesto la possibilità di avere del personale di Polizia dedicato che però... che sia non continuamente cambiato, perché alcune aree hanno alcune caratteristiche, quindi in qualche modo far anche comprendere quali possono essere le vie di fuga, le vie di accesso e le caratteristiche del territorio.

E il Municipio appunto avrebbe l'intenzione di affrontare con Lei tutto il tema relativo anche all'illuminazione pubblica, quindi anche a tutta una serie di situazioni che potrebbero aiutare non solo in maniera di controllo, per evitare i furti ma anche di maggiore prevenzione, anche per esempio con l'installazione di telecamere e anche con l'intervento sicuramente di una maggiore illuminazione.

Quindi nel frattempo, da quando l'avevo appunto depositata, ci sono stati questi passaggi del Municipio, quindi approfitto per capire se Lei appunto ha già risposto, se avete già avviato questo percorso, chiedendole quali altre azioni il Comune ha intenzione di attivare a garanzia della sicurezza, a sostegno e affiancamento del municipio soprattutto per dare conforto ai cittadini che davvero, sebbene siano un'ottima comunità molto coesa, anche su queste cose, ovviamente vivono in una situazione di grossa ansia. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliera Lodi. Avevamo già ovviamente approfondito il tema dei furti a Coronata e col Comandante proprio dopo, diciamo, la settimana entrante, perché ora capisce che quindi domani, fino a domani c'era tutto il discorso ponte Morandi, quindi sulla notte qualche criticità poteva esserci per aumentare le pattuglie su coronata, si pensava di fare un servizio dedicato proprio a Coronata che era già stato preventivato in modo che ci sia una pattuglia che giri molto spesso per quella zona, per tutta la notte, in modo da avere un riferimento.

Questo, come prima azione più immediata, da far entrare in campo la settimana prossima, dopo di che sicuramente, visto che noi ogni anno abbiamo la possibilità di studiare anche i nuovi siti dove installare delle telecamere del Circuito Genova Sicura, naturalmente abbiamo tenuto conto che una zona che sembrava essere tranquilla fino a ieri, non lo è più e quindi di mettere il focus sulla possibilità di installare delle telecamere anche a Coronata, sicuramente, terza cosa, l'illuminazione visto che poi dovremo iniziare nella sostituzione delle lampade a led quando avverrà, a partire da alcuni quartieri, chiaramente si voleva cercare, poi va beh, questo ovviamente sarà un approfondimento di Giunta, però credo che sia utile e opportuno partire da quei quartieri che hanno le criticità più alte.

Quindi, valuteremo quando sarà il momento, sicuramente il centro storico e Sampierdarena e perché no anche poi vedere di inserire tra le priorità quelle zone che sono più sensibili ai furti e hanno un numero di denunce maggiori, poi va beh, ovviamente a cascata, si farà da tutte le parti, però iniziando da quelle zone dove sicuramente c'è più bisogno che l'illuminazione aiuti notevolmente, insieme alle telecamere e a un controllo che ho già chiesto anche alla Polizia e ai Carabinieri di intensificare su Coronata già da adesso.

E poi ho visto la richiesta del Presidente Bianchi sul Comitato... io sono sempre d'accordo quando si chiedono gli approfondimenti al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza, perché così non sembra che sia una cosa nostra, ma si vede la spinta territoriale che il problema esiste ed è da approfondire, da trattare come problema importante e non secondario.

**PIANA - PRESIDENTE**

Replica Consigliera Lodi?

**LODI (PD)**

Ringrazio l'Assessore, diciamo che ha colto tutti i punti e sono certa che queste rassicurazioni potranno anche in qualche modo rendere più tranquilla la popolazione e soprattutto questa energia tra l'amministrazione comunale e il municipio che rende come dire, più sinergici gli interventi. Grazie.



SEDUTA DEL 27/06/2019

**INTERPELLANZA n. 63/2019**  
**Sicurezza nel quartiere di Coronata**

**Viste** le notizie apparse sulla stampa cittadina per le quali il quartiere di Coronata risulta essere assediato dai ladri;

**Considerato** che in pochi mesi sono state saccheggiate diverse case, vi sono stati vari tentativi di effrazione e sono state anche danneggiate, se non distrutte, alcune telecamere di sorveglianza;

**Ritenuto** che tale situazione, che si protrae ormai da tempo, crea allarme e apprensione nella comunità di Coronata, in particolare nelle zone più isolate, e soprattutto terrorizza gli anziani e le persone che restano a casa sole, magari con bambini piccoli;

**Considerato** che anche sui social si leggono i disperati appelli dei cittadini di Coronata che chiedono di aumentare i controlli e la sicurezza in zona;

**SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per conoscere quali azioni intende attivare la Giunta per garantire la sicurezza alla comunità di Coronata, terrorizzata dagli eventi criminosi degli ultimi giorni;

Per conoscere inoltre quali azioni urgenti intende intraprendere l'Amministrazione Comunale, in accordo con le forze di Pubblica Sicurezza e con la Polizia Municipale, al fine di consentire un maggior presidio del territorio.

Cristina Lodi

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi terminati gli argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta. Buona serata.

Alle ore 17,02 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

Il V. Segretario Generale  
Avv. E. Odone



# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

### 27 GIUGNO 2019

CDXXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERTORELLO IN MERITO A “BOX IN VIA CADIGHIARA NEL QUARTIERE DI BORGORATTI. NONOSTANTE LA PROPROGA BIENNALE CON SCADENZA A GIUGNO 2019, I LAVORI SONO FERMI. QUALI AZIONI HA INTENZIONE DI INTRAPRENDERE L’AMMINISTRAZIONE”.....	2
	PIANA - PRESIDENTE.....	2
	BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	2
	PIANA - PRESIDENTE.....	3
	CENCI - ASSESSORE.....	3
	PIANA - PRESIDENTE.....	4
	BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	4
CDXXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “RECENTE TRASFERTA A SAN PIETROBURGO DA PARTE DI UNA DELEGAZIONE DEL COMUNE GUIDATA DAL SINDACO. SI RICHIEDONO I DETTAGLI DELLE SPESE SOTENUTE ED IL NUMERO DEI PARTECIPANTI, CON RISPETTIVE COMPETENZE PER LE QUALI SONO STATI INVITATI, A CARICO DEL COMUNE”.....	5
	PIANA - PRESIDENTE.....	5
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	5
	PIANA - PRESIDENTE.....	6
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	6




---

 SEDUTA DEL 27/06/2019
 

---

PIANA - PRESIDENTE.....	7
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	7
PIANA - PRESIDENTE.....	7
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	7
<b>CDXXVI</b>	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN MERITO ALL’APPROVAZIONE NEL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO DELLA MOZIONE CHE SANCISCE LA RIMOZIONE DELL’INSTALLAZIONE COSIDDETTA DEI “TONNI SUICIDI”, POSIZIONATA NELLA ROTONDA DEL QUARTIERE DI MOLASSANA, SIA PER RAGIONI DI SICUREZZA CHE PER MOTIVAZIONI DI CARATTERE ESTETICO E SE ESISTE LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE UN ESPOSTO PER DANNO ERARIALE, CONSIDERATO IL COSTO SOSTENUTO DALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL’INSTALLAZIONE STESSA”.	8
PIANA - PRESIDENTE.....	8
GAMBINO (FRATELLI D’ITALIA).....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	10
GAMBINO (FRATELLI D’ITALIA).....	10
<b>CDXXVII</b>	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AVVENENTE IN MERITO A “SITUAZIONE POTENZIALE PERICOLO FOCE RIO ROSTAN LITORALE MULTEDO”.	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
AVVENENTE (PD).....	10
PIANA - PRESIDENTE.....	11
FANGHELLA - ASSESSORE.....	11
PIANA - PRESIDENTE.....	12
AVVENENTE (PD).....	12
<b>CDXXVIII</b>	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “RICHIAMATA LA CONFERENZA CAPIGRUPPO DEL 21 MAGGIO SCORSO NEL CORSO DELLA QUALE È	



	STATO AUDITO IL COMITATO DI VIA ORLANDO ALLA PRESENZA DI VICESINDACO BALLEARI, SI RICHIEDONO NOTIZIE CIRCA I PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PROGRAMMATI”.....	13
	PIANA - PRESIDENTE.....	13
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	13
	PIANA - PRESIDENTE.....	14
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	14
	PIANA - PRESIDENTE.....	15
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	15
CDXXIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI CIRCA LE SANZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELLE ULTIME SETTIMANE DALLA POLIZIA MUNICIPALE IN TUTTA LA CITTÀ”.....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	15
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	16
	PIANA - PRESIDENTE.....	17
	GARASSINO - ASSESSORE.....	17
	PIANA - PRESIDENTE.....	18
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	18
CDXXX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE COSTA IN MERITO A “UN AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLE INIZIATIVE INTRAPRESE PER RIVITALIZZARE L’AREA EX RINASCENTE E PIÙ IN GENERALE, IL TESSUTO COMMERCIALE DEL CENTRO CITTÀ, ANCHE A FRONTE DELLA RECENTE NOTIZIA RELATIVA ALL’IMMINENTE CHIUSURA DI GUCCI”.....	18
	PIANA - PRESIDENTE.....	19
	COSTA (VINCE GENOVA).....	19
	PIANA - PRESIDENTE.....	19
	VINACCI - ASSESSORE.....	20
	PIANA - PRESIDENTE.....	21
	COSTA (VINCE GENOVA).....	21




---

 SEDUTA DEL 27/06/2019
 

---

CDXXXI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A “TEMPISTICHE PREVISTE PER L’AVVIO E PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEL PONTE DON ACCIAI AL LAGACCIO”.....	21
	PIANA - PRESIDENTE.....	21
	TERRILE (PD) .....	21
	PIANA - PRESIDENTE.....	22
	FANGHELLA - ASSESSORE .....	22
	PIANA - PRESIDENTE.....	23
	TERRILE (PD) .....	23
	PIANA - PRESIDENTE.....	23
	PIANA - PRESIDENTE.....	25
CDXXXII	MOZIONE D’ORDINE CIRCA UN’INFORMATIVA DEL SINDACO SULLA DEMOLIZIONE DEL PONTE MORANDI. ....	25
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	25
CDXXXIII	ART.55 IN MERITO AL TRASFERIMENTO DI 28 MINORI NON ACCOMPAGNATI SBARCATI E ALL’ATTUALE COLLOCAZIONE DEGLI STESSI.....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	26
	LODI (PD) .....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	27
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	27
	PIANA - PRESIDENTE.....	27
	BUCCI - SINDACO .....	27
CDXXXIV	ODG FUORI SACCO “RICHIESTA ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA ALLA MANIFESTAZIONE DEL 28 GIUGNO SUGLI EVENTI DEL 30 GIUGNO 1960”..	29
	PIANA - PRESIDENTE.....	29
	PIANA - PRESIDENTE.....	30
CDXXXV	ODG FUORI SACCO “SOSPENSIONE DELL’USO DELL’ESPLOSIVO NELLA DEMOLIZIONE DEL PONTE MORANDI”.....	30
	PIANA - PRESIDENTE.....	30



## SEDUTA DEL 27/06/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	33
39 DELIBERA 255/2019 MODIFICA COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI.....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	33
CDXXXVI° (40) PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 201, PROPOSTA 34 DEL 6 GIUGNO 2019 AVENTE AD OGGETTO “GEMELLAGGIO TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA MUNICIPALITA’ DI RIAZAN DELLA FEDERAZIONE RUSSA”.....	34
PIANA - PRESIDENTE.....	34
GRILLO (FORZA ITALIA).....	34
PIANA - PRESIDENTE.....	35
VISCOGLIOSI - ASSESSORE.....	35
PIANA - PRESIDENTE.....	37
PIANA - PRESIDENTE.....	38
TERRILE (PD).....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	39
SANTI (FRATELLI D’ITALIA).....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39
SANTI (FRATELLI D’ITALIA).....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	40
CDXXXVII MOZIONE 70/2019 AVENTE AD OGGETTO “INTERVENTI SUL VIADOTTO DI VIA PIONERI E AVIATORI D’ITALIA E ALTRE STRUTTURE CON EVIDENTI LIMITI E CRITICITA’”.....	40
PIANA - PRESIDENTE.....	40
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	40
PIANA - PRESIDENTE.....	42
BERNINI (PD).....	42
PIANA - PRESIDENTE.....	43
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	43
PIANA - PRESIDENTE.....	43
FANGHELLA - ASSESSORE.....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	44




---

 SEDUTA DEL 27/06/2019
 

---

CDXXXVIII	MOZIONE 72/2019 AVENTE AD OGGETTO “IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ DI SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE VARENNA” .....	45
	PIANA - PRESIDENTE.....	46
	AVVENENTE (PD) .....	46
	PIANA - PRESIDENTE.....	47
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	47
	PIANA - PRESIDENTE.....	47
	AVVENENTE (PD) .....	47
	PIANA - PRESIDENTE.....	47
	FANGHELLA - ASSESSORE .....	48
	PIANA - PRESIDENTE.....	48
	SALEMI (LISTA CRIVELLO) .....	48
	PIANA - PRESIDENTE.....	49
CDXXXIX	MOZIONE 78/2019 AVENTE AD OGGETTO “IL CONTROLLO NEI CENTRI MASSAGGI CINESI, ATTIVAZIONE DI UNA LINEA TELEFONICA PER LA SEGNALAZIONE DI CASE DI APPUNTAMENTO A LUCI ROSSE” .....	51
	PIANA - PRESIDENTE.....	51
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	51
	PIANA - PRESIDENTE.....	51
CDXL	MOZIONE D’ORDINE DA PARTE DEL CONSIGLIERE PIRONDINI SU MANCATA INFORMATIVA IN MERITO ALLA DEMOLIZIONE DEL PONTE.....	52
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	52
	PIANA - PRESIDENTE.....	52
	PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	52
	PIANA - PRESIDENTE.....	52
CDXXXIX	MOZIONE 78/2019 AVENTE AD OGGETTO “IL CONTROLLO NEI CENTRI MASSAGGI CINESI, ATTIVAZIONE DI UNA LINEA TELEFONICA PER LA SEGNALAZIONE DI CASE DI APPUNTAMENTO A LUCI ROSSE” .....	52
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	52



## SEDUTA DEL 27/06/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	53
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	53
PIANA - PRESIDENTE.....	53
PANDOLFO (PD).....	53
PIANA - PRESIDENTE.....	54
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	54
PIANA - PRESIDENTE.....	55
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	55
PIANA - PRESIDENTE.....	56
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	56
PIANA - PRESIDENTE.....	57
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	57
PIANA - PRESIDENTE.....	57
LODI (PD).....	58
PIANA - PRESIDENTE.....	59
GRILLO (FORZA ITALIA).....	59
PIANA - PRESIDENTE.....	59
TERRILE (PD).....	59
PIANA - PRESIDENTE.....	59
TERRILE (PD).....	59
PIANA - PRESIDENTE.....	59
TERRILE (PD).....	60
PIANA - PRESIDENTE.....	60
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	60
PIANA - PRESIDENTE.....	61
LAURO (FORZA ITALIA).....	61
PIANA - PRESIDENTE.....	61
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	61
PIANA - PRESIDENTE.....	62
GARASSINO - ASSESSORE.....	62
PIANA - PRESIDENTE.....	63
GARASSINO - ASSESSORE.....	63
PIANA - PRESIDENTE.....	63
LODI (PD).....	63
PIANA - PRESIDENTE.....	63
LODI (PD).....	63
PIANA - PRESIDENTE.....	63



## SEDUTA DEL 27/06/2019

LODI (PD) .....	64
PIANA - PRESIDENTE .....	64
LODI (PD) .....	64
PIANA - PRESIDENTE .....	65
CORSO (LEGA SALVINI PREMIER).....	65
PIANA - PRESIDENTE .....	65
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	65
PIANA - PRESIDENTE .....	68
PIANA - PRESIDENTE .....	68
<b>CDXLI</b>	
<b>INTERPELLANZA 70/2019 AVENTE AD OGGETTO</b>	
<b>“LA PULIZIA STRAORDINARIA DELLE ZONE DEL</b>	
<b>CENTRO STORICO” .....</b>	<b>70</b>
PIANA - PRESIDENTE .....	70
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	70
PIANA - PRESIDENTE .....	70
CAMPORA - ASSESSORE.....	70
PIANA - PRESIDENTE .....	71
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	71
<b>CDXLII</b>	
<b>INTERPELLANZA 63/2019 AVENTE AD OGGETTO</b>	
<b>“LA SICUREZZA DEL QUARTIERE DI CORONATA”</b>	<b>71</b>
PIANA - PRESIDENTE .....	72
LODI (PD) .....	72
PIANA - PRESIDENTE .....	72
GARASSINO - ASSESSORE .....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	73
LODI (PD) .....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	74



